

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 20 Aprile 2017

ATTI

PRESIDENTE: Invito i consiglieri comunali a prendere posto, procediamo all'appello: Sindaco Tuccillo (p), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (a), Di Lena Gennaro (p), Giustino Gennaro (p), Petrellese Nicola (p), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (p), Di Mauro Carmine (p), Castaldo Gennaro Davide (p), Botta Raffaele (p), Boemio Antonio (a), Pecchia Mauro (p), Tuberosa Giovanni (p), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio (p), Baia Aniello (p), Fusco Raffaele (a), Giacco Camillo (p), Caiazzo Antonio (p), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (p), Acri Cristina (p), Bassolino Tommaso (p). E' entrato in aula il consigliere Fusco, il consigliere Boemio e il consigliere Montefusco.

21 presenti, 4 assenti. La seduta è validamente costituita.

Entra in aula il consigliere Concas. E' entrato in aula il consigliere Manna Camillo. Prima di introdurre il primo capo all'Odg, se siamo d'accordo, introduciamo il primo capo, apriamo la discussione generale sul bilancio e alla fine facciamo un'unica votazione nel senso che alla fine votiamo tutti i capi e poi il bilancio, diciamo che per evitare che possiamo aprire la discussione su ogni capo e poi nell'ultimo capo, essendo l'approvazione del bilancio, e quindi c'è la possibilità di fare una discussione generale, ritenevo così come ho discusso con qualche consigliere comunale c'è la possibilità di aprire la discussione di natura generale riguardante il bilancio e alla fine passeremo soltanto al voto relativo a tutti i capi e al capo finale.

Organizziamo i lavori nel modo in cui ho detto. Introduciamo il primo capo all'odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Approvazione aliquota IMU 2017”.

Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO: Buongiorno a tutti, consiglieri, Presidente, cittadini. Ho chiesto di intervenire preliminarmente all'esposizione del bilancio da parte dell'Ass. Manzo perché ritenevo opportuno svolgere delle considerazioni di ordine politico al Consiglio atteso che con questo bilancio l'Amministrazione che ho l'onore di presiedere si trova a compiere l'ultimo giro di boa del proprio percorso per poi imboccare l'ultimo rettilineo che la porterà al traguardo del compimento dell'arco completo della consiliatura. Quindi, è opportuno, per certi versi, direi inevitabile visto anche ad altre considerazioni che farò un momento di considerazione politica generale di riflessione anche di bilancio politico prima che amministrativo che sento il dovere di compiere nella sede più solenne degli Organi del nostro Ente Locale, cioè del C.C. Non mi diffonderò, ovviamente, sul percorso né sui risultati raggiunti da quest'Amministrazione che potranno piacere di più o di meno, o non piacere affatto, ma sono i risultati di un lavoro molto intenso, molto faticoso e molto impegnativo per certi versi anche abbastanza rischioso, vorrei dire, e mi capisce bene chi ha pratica con la pubblica Amministrazione che noi abbiamo compiuto per portare avanti un nostro programma, i nostri impegni, le nostre idee e per offrire alla città, a conclusione di questo percorso delle evidenze che, ripeto piacciono o meno, sono sempre più, a partire da alcuni mesi a questa parte, sotto gli occhi di tutti e sotto gli occhi della città. Queste evidenze conosceranno nei prossimi due mesi, direi, una ulteriore accelerazione nel senso che il compimento di questo lavoro fatto e potrei citare tante cose, mi limito a cose più evidenti e significativi, ormai la prossima apertura del Centro Lu.Mo., la prossima apertura del Palazzo Municipale, la prossima apertura della Settembrini per allocare gli uffici comunali, l'avvio delle gare per Via Dario Fiore, per il cimitero e per i loculi, l'avvio della gara per il Bagagnano, tante cose, Piano di Manutenzione Ordinaria Stradale che viene messo in campo, che oggi arrivano a una conclusione, iniziano anche a definire un disegno dell'Amministrazione, soprattutto su questo, a fondamento di tutto questo c'è la cosa più importante, l'opera storica, strategica avviata come concezione, come programmazione sul territorio di Afragola 21 anni fa, cioè la TAV e fosse solo per

questo, per il compimento di questa opera straordinaria della più grande infrastruttura trasportistica del Mezzogiorno e della più bella Stazione d'Europa che si colloca nella città di Afragola che io potrei, consentitemi questa nota personale, sentirmi già appagato per il contributo che ho dato a questa città a cui mi lega da sempre la mia storia familiare e personale. Quindi, come annunciato questa mattina stessa ancora una volta il Ministro D'Errico a Napoli agli inizi di giugno si inaugurerà qui ad Afragola la più bella Stazione d'Europa. Voglio dire che, non sfugge a nessuno di noi e di voi, il fatto che compendosi questo evento che non era, consentitemi, affatto scontato che si compisse, inizia per certi versi adesso la fase più delicata che riguarda la comunità di Afragola, perché è evidente che nel compiersi della Stazione c'è tutta la tematica ampiamente dibattuta dalla politica, sulla stampa locale e non solo, se ne sono interessate anche le televisioni nazionali di che cosa avviene con la Stazione e quindi tutto il tema dei collegamenti, tutto il tema dell'area intorno alla Stazione, questioni che già conosciamo. Sotto questo aspetto ho avviato una serie di interlocuzioni sia con la Regione che, in parte, con il Governo, con la Regione ho investito il Presidente De Luca in modo ufficiale, ma l'avevo fatto già precedentemente, e sto lavorando, tra l'altro, in queste settimane, in questi ultimi mesi per accordare il tema del collegamento dei bus per arrivare alla Stazione, ma il tema è molto più importante, non riguarda solo i collegamenti, non riguardano solo i collegamenti sul ferro, ma il disegno e la prospettiva di sviluppo e su questo voglio che siamo consapevoli tutti anche del fatto che la Regione ha completato il 31 marzo 2017 tutte le pratiche per il completamento degli interventi sui fondi europei 2007-2013, noi come ANCI abbiamo dovuto dare una mano su questo per accelerare l'attività in tutti i Comuni affinché fossero pronti, e oggi la Regione Campania possiamo dire che ha il terreno libero, sgombro da tutte quelle che era l'eredità che aveva ricevuto e che doveva smaltire e quindi ha il quadro chiaro su come impostare la nuova programmazione 2014-2020, quindi le risorse, gli impegni, le realizzazioni che si vogliono fare più importanti sul territorio e quindi anche il discorso su Afragola. Discorso su Afragola dove noi abbiamo una condizione di favore perché abbiamo una variante urbanistica già approvata su quell'area ed è una variante approvata a partire da quella idea illuminata che fu del prof. Moccia quando era Assessore con la Giunta Caccavale, di impostare con l'approvazione della Stazione che veniva ad Afragola, un Piano di Cinque Comuni che doveva essere la cornice urbanistica intorno alla quale costruire poi tutta la prospettiva di sviluppo. Questa

cornice urbanistica ha avuto una sua evoluzione nel tempo, negli anni, passando tra le varie Amministrazioni locali e provinciali, compresi gli stessi Commissari che se ne occuparono, poi è giunta a compimento con la scorsa Amministrazione e quindi è già la condizione che ci consente di operare. Rispetto a questo e rispetto a tutti gli altri interventi che noi abbiamo messo in campo è chiaro che oggi anche qui si arriva a un momento decisivo per due ragioni, cercherò di essere breve non mi soffermo oltre, la prima di tutto è che mai come in questo momento visto che queste cose, queste idee diventano cose concrete sulle quali andare a discutere mai come in questo momento la città di Afragola deve essere rappresentata con la massima capacità di tutelarne gli interessi e di rappresentarne le istanze sui livelli sovra comunali. L'altra considerazione è che per tutte le cose messe in campo e per quelle che vi ho riferito è chiaro che ora siamo in un momento in cui come Amministrazione siamo maturi per quello che è avvenuto per mettere in campo quel lavoro sul PUC con un preliminare di PUC che deve essere costruito perchè adesso che il quadro è delineato e chiaro sia per gli interventi TAV che abbiamo messo in campo, ultimo progetti San Marco e Saggese che abbiamo approvato all'unanimità in C.C. alcuni giorni fa, sia per la questione della Stazione che è ormai definita e si va definendo con tutti i suoi collegamenti a partire dalla Napoli-Bari e a partire dalla Circumvesuviana di cui ci si era dimenticati che invece la prima cosa che bisogna fare e la si può fare in tempi rapidi e con una spesa ridotta, anche in due-tre anni, che da Afragola si arrivi a Sorrento o a Pompei non è una cosa di niente, e poi altre cose, compreso il finanziamento per la realizzazione della Metropolitana e quant'altro. Ora, se tutto questo si va definendo, come si è andato definendo il PIU' Europa, noi siamo maturi adesso, ci sono le condizioni per fare seriamente un'analisi del territorio, una programmazione, una progettazione in termini urbanistici di tutto il territorio e in particolare dell'area intorno alla Stazione di cui noi abbiamo, ripeto, già una variante. Quindi, per concludere questa prima parte del mio intervento voglio dire che mai come in questo momento in cui quest'Amministrazione è al suo ultimo giro di boa, mai come in questo momento si sta verificando per una serie di circostanze che ho cercato di riassumere una condizione per la quale questo può essere definito come momento storico più importante della storia di Afragola, a mio parere, dal dopoguerra ad oggi, il momento più importante della storia di Afragola, della costruzione del futuro e del destino di Afragola per quello che si può mettere in campo, per quello che deve essere governato, per quello che deve essere contrattato a

livelli superiori con le altre Amministrazioni di governo regionale e nazionale e quant'altro. Questa è la ragione, guardate, vi voglio dire con molta serenità di animo, perché anche in questi giorni in cui tra la politica, la stampa, si è molto parlato del fatto che ci fossero o meno i numeri per approvare il bilancio, che si andasse a casa, io sono stato sempre molto sereno e anche un poco distaccato, per la verità, perché vista l'eccezionalità del momento io ritengo che proprio per l'eccezionalità del momento nessuno di chi ha responsabilità politiche e penso che ognuno di noi, di voi in cuor suo è ben consapevole, nessuno potrebbe pensare in questo momento qualsiasi siano le proprie motivazioni, che in questa fase storica delicata e decisiva per il destino di Afragola sarebbe opportuno prendersi la responsabilità di affidare la città ad una Commissione o una triade di Commissari. Io penso che nessuno lo pensi veramente e questo mi tranquillizza molto. Quindi, rispetto a questo vorrei dire che è ovvio anche che l'opposizione faccia la sua parte e prenda le sue iniziative come sono state prese in questi anni, ma questa è una prospettiva che poteva avere un senso negli anni scorsi, poteva avere un senso fino a qualche mese fa quando si poteva pure sciogliere l'Amministrazione se non c'erano i numeri affinché andasse avanti e si andava all'elezione e si assicurava a giugno una nuova Amministrazione alla città nel momento storico più delicato e decisivo della storia di Afragola. Questa condizione non si è verificata, allora io vorrei dire a tutti, maggioranza ed opposizione, mi prendo questa libertà in veste di Sindaco, me lo consentirete, che forse se questa è la condizione nella quale noi oggi ci troviamo io penso che sarebbe quanto mai giusto e opportuno che facessimo un poco tutti quanti insieme lo sforzo a questo punto di cercare di concludere questa consiliatura che andrà avanti e si concluderà nel migliore dei modi e quando dico nei migliori dei modi voglio dire che appunto anche tanto a volte parlare su certe stampe improvvisata sui nostri giornaletti, lo dico a tutti, recuperiamo un poco più di misura, recuperiamo un poco più di consapevolezza di quello che rappresenta oggi Afragola nello scenario, starei per dire, dell'Italia, nemmeno della regione Campania. Degli economisti di un qualche rilievo con il quale ho parlato nelle settimane scorse mi hanno detto: *Sindaco, questa storia della Stazione, forse non sappiamo se ve ne siete resi conto, cambierà la vita, l'economia non di Afragola e dei suoi paraggi, della regione Campania*". Siamo di fronte ad una cosa che ha una portata di cui forse immagino noi stessi non siamo consapevoli fino in fondo. Allora, mi permetto di fare queste considerazioni perché, ripeto, siamo di fatto all'ultimo giro per poi fare il tragitto finale, ho motivo di ritenere che

l'Amministrazione per le ragioni che ho esposto andrà avanti, perché non penso che nessuno voglia passare alla storia di Afragola per aver messo il Comune in mano a dei Commissari nel momento più delicato della vita di questa comunità, dal dopoguerra ad oggi. Quindi, maggioranza ovviamente c'è bisogno di una registrata che dobbiamo dare e che io darò nei prossimi giorni anche alla luce del fatto che in questi ultimi mesi si è verificata una mutazione della struttura della maggioranza. A questo punto non posso che prenderne atto e quindi ci sono tre consiglieri che sono stati eletti con me, consiglieri Concas, Montefusco e Boemio, che hanno ufficialmente manifestato una posizione adesso di opposizione, di contrarietà all'Amministrazione che io guido, è un dato di fatto, politico di cui io non posso che prenderne atto, che ha le sue ripercussioni all'interno della maggioranza, voi siete tutti esperti di cose politiche e quindi comprenderete che è così. C'è anche la vicenda rappresentata qui in aula del consigliere falco che faceva parte del gruppo di Area Popolare e che invece ha manifestato la sua volontà, essendo stato lui creatore di una lista che ha sostenuto la mia candidatura e ha dato un contributo a questa elezione e al sostegno della mia candidatura che ha ridefinito la propria posizione in autonomia, ci sono state anche all'interno della maggioranza stessa diciamo, in questi mesi, ragioni e motivi di fibrillazione di discussione, tutto questo richiede una definitiva verifica e messa a punto con la quale bisognerà definire in modo inequivocabile il percorso finale in relazione alle proprie priorità e in relazione alla calibratura dell'Amministrazione e del governo cittadino che dovrà tenere conto anche di questi aspetti. Lo faremo nei prossimi giorni con la serenità e la tranquillità che vi ho annunciato prima, perché che l'Amministrazione vada avanti non avuto mai nessun dubbio e non ne ho mai avuti. Per quel che riguarda l'opposizione io mi permetto di dire poiché anche in quest'aula ci sono state in qualche caso attestazioni nei miei confronti, nei confronti dell'Amministrazione che io guido circa quantomeno l'integrità morale, la serietà personale che da alcune persone dell'opposizione mi è stata riconosciuta, io dico che a partire coloro che ravvedono nell'Amministrazione e nel sottoscritto queste prerogative che sono sulla base necessaria per ogni discorso, io dico che forse anche qui se noi dobbiamo entrare adesso in questa fase ultima, decisiva e definitiva proprio per mettere i pilastri e le condizioni perché Afragola possa avere finalmente il suo destino e ovviamente la partita urbanistica in particolare il preliminare di PUC, la discussione su quelle che devono essere le finalità, gli obiettivi, le caratteristiche che il territorio deve assumere, benissimo su questo io sarei molto lieto se noi questo salto

di qualità provassi a farlo tutti quanti assieme e su questo avviare un confronto dove veramente proviamo a fare un poco a gara, a fare una cosa diversa da quella sulla quale ci siamo esercitati negli ultimi tempi, fare a gare a chi propone qualcosa di meglio, di più convincente, di più utile per l'interesse della città. Ecco questo sì che sarebbe una bella sfida e sarei molto lieto se, diciamo, anche in questa fase finale, con questi impegni importanti che noi dobbiamo predisporre, parlare di PUC, urbanistica, significa parlare alla città innanzitutto, ma parlare anche con tutte le forze politiche, su questo ci fosse una competizione verso l'alto che noi potremmo fare il modo di dimostrare tutti quanti che siamo all'altezza della sfida che oggi si presenta alla città, che è la sfida epocale, ultima e definitiva circa il fatto che Afragola possa avere un grande futuro e circa il fatto che questo futuro possa essere ipotecato, che possa essere invece in qualche modo poi compromesso da una modalità e da un esercizio della politica che perde di vista le cose veramente importanti e si lega a pratiche, iniziative, a stratagemmi, a soluzioni, ripeto, che oggi forse se proviamo ad alzare lo sguardo tutti quanti insieme ci rendiamo conto che non hanno più senso, potevano avere senso nei mesi scorsi, ma oggi veramente non hanno più ragione di essere. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Entra in aula il consigliere De Stefano, nonché il consigliere Falco. La parola all'Ass. Manzo, il quale ci illustrerà tutti i capi anche relativo all'ultimo capo in modo tale da avviare la discussione sul bilancio.

ASSESSORE MANZO ANTIMO: Buongiorno a tutti. Sono felicemente imbarazzato dopo l'intervento del Sindaco che ha dato il giusto peso al momento politico e amministrativo che sta attraversando il nostro Comune. Dicevo "felicemente" nel senso che ho apprezzato fino in fondo quello che il Sindaco ha detto, "imbarazzato" perché carica di ulteriori connotati politici che ha la proposta complessiva di bilancio e quindi cercherò di non ripetere le cose che lui felicemente ha illustrato.

Noi abbiamo complessivamente otto argomenti all'Odg che riguardano la tematica del bilancio. Sulle proposte di delibere consideriamole propedeutiche allo schema di bilancio di previsione, sono delle delibere sostanzialmente di facile illustrazione perché sia nel caso dell'IMU che delle tariffe in generale noi confermiamo le aliquote o i livelli impositivi che stavano nell'anno precedente. Non ci sono particolari novità da sottolineare. Mi vorrei soffermare di più per quanto riguarda, giustamente lo merita

l'argomento, le tariffe collegate al Piano Finanziario per la Gestione dei Rifiuti nel senso che dobbiamo registrare due cose importanti: uno, che il nuovo PEF dei rifiuti cerca di migliorare la gestione complessiva dei rifiuti e che costa un poco di più rispetto a quello che è costato negli anni precedenti, ma soprattutto gli oneri dello smaltimento dei rifiuti continuano a crescere consistentemente e l'altra cosa importante che pur di fronte a maggiori costi che tra l'altro sono costi che tengono ancora conto dell'importo di base messo per la nuova gara dell'affidamento della gestione della raccolta e dello spazzamento, quindi nel 2018 può darsi che ci troveremo in situazioni ancora più vantaggiosa di quella attuale e la cosa importante che pur di fronte a un certo incremento dei costi questo non si è tradotto in aumento delle tariffe perché, questo lo abbiamo detto in altre occasioni, le attività di lotta all'evasione ci hanno consentito di aumentare sia il numero delle utenze domestiche e non domestiche, sia di superfici tassabili. Questo ha consentito di ripartire i costi di una platea più ampia di metri quadri e quindi di utenti che ci consente di non incrementare, anzi in alcuni casi a secondo della composizione dei nuclei familiari ci troveremo a una lieve riduzione, penso alle utenze domestiche, delle tariffe, cioè le famiglie più numerose pagheranno un poco di meno rispetto al 2016 e così pure tutte le utenze non domestiche potranno avere delle riduzioni più significative, intorno al 4-5%, proprio perché su quella fascia di utenze che si è lavorato di più in termine di evasione. Abbiamo fatto un'operazione importante, io e l'Ass. Di Lorenzo, nonché il resto delle strutture comunali che ci consente di migliorare, perlomeno questa è l'intenzione, il servizio senza che questo comporta maggiori oneri. All'esame del Consiglio ci sta il Piano Triennale delle Opere Pubbliche di cui quello che ci ha raccontato il Sindaco è stata una giusta anticipazione del contenuto sia di quello che ci sta alle spalle in termini di realizzazioni, sia in termini di nuove prospettive di investimenti e realizzazioni di opere per cui anche questo Piano Triennale che si muove con maggior concretezza e realismo rispetto alle abitudini dei Piani Triennali che insomma molte volte erano dei libri, dei sogni già dalle prime annualità, oggi invece noi sottoponiamo al Consiglio un Piano Triennale molto più efficace, ma la cosa più importante è che questa efficacia è vera avendo fatto alle spalle tutta una serie, grande merito e riconoscimento al lavoro che l'Ass. Sirico e l'Ass. Iazzetta hanno fatto, di superamento di ritardi progettuali, superamento di ritardi procedurali amministrativi tra cui quello delle decisioni assunte nell'ultimo C.C., all'unanimità dello stesso Consiglio, che potranno dare un'accelerata seria e consistente

all'attuazione del Piano Triennale. La nota di aggiornamento del DUP è, in realtà, l'assorbimento di una parte di documenti propedeutici che sono sottoposti all'approvazione del Consiglio per cui non mi soffermo più di tanto. Per quanto riguarda il bilancio di previsione vero e proprio, queste sono settimane di passione per i Comuni, è passata la Pasqua, il Cristo è Risorto, però la passione per la Finanza locale continua in tutti i Comuni, perché è sempre più difficile e impegnativo fare i bilanci di previsione alla luce sia della situazione economica generale del paese che si riverbera di fatto nella vita amministrativa, sia delle difficoltà specifica di ogni realtà. Anche noi ci siamo trovati, questo per la caratteristica del bilancio, nella necessità di camminare in una strada sempre più stretta per organizzare e programmare il bilancio di previsione, perché questa strada ha due muri abbastanza difficili e che quindi necessariamente se ne deve tenere conto. Un altro che ne abbiamo parlato già in altre occasioni ormai nella Finanza locale ci sono dei vincoli di costruzione, di organizzazione di bilanci molto diversi dal passato e che sottraggono risorse effettive alla disponibilità dei Comuni. Dall'altro lato è quello di continuare a garantire i servizi essenziali, e non solo essenziali, in un quadro complessivo di risorse sempre più scarse. Penso che il lavoro fatto per il bilancio di previsione anche quest'anno ci aiuta a camminare bene in questo vicolo stretto, si potrebbe dire giocando a monopoli, di vincoli e di necessità di garantire i servizi. Cosa sarebbero questi vincoli, per intenderci? I vincoli che pone la nuova Finanza riguarda la necessità di coprire il disavanzo tecnico, il fondo credito di dubbia esigibilità, ovviamente le quote di ammortamento mutui e interessi. Nel caso del Comune di Afragola nel 2017 queste quattro voci valgono 10 milioni di euro. Quindi, rispetto a una previsione di entrate del Titolo I e III, cioè delle risorse proprio del Comune pari a circa 38 milioni di euro, noi 10 milioni di euro non li teniamo in tasca, dobbiamo vivere con 38 milioni di euro. Ripeto, e' uno dei vincoli più pesanti che oggi vivono tutti i Comuni nell'elaborazione dei propri bilanci soprattutto sia per le quote di ammortamento del disavanzo e il fondo credito di dubbia esigibilità. Io mi soffermo sulle entrate del Titolo I e III, cioè quelle nostre per intenderci, il Titoli II sono trasferimenti correnti dello Stato, il Titolo IV sono investimenti che nascono sostanzialmente, nel caso specifico, dai fondi TAV. Il Titolo I e III, questo è un altro dato che pure vi anticipai quando discutemmo del bilancio precedente, complessivamente valgono circa 7 milioni in meno del 2016, perché? Perché nel bilancio del 2016, per non parlare del 2015, c'era la possibilità di reimputare entrate degli anni precedenti nei bilanci

successivi e quindi questo del 2016 è valso circa complessivamente 9 milioni di euro, se ricordo bene, questa riemputazione, non abbiamo potuto continuare ad reimputare all'infinito, quindi complessivamente il Titolo I e III rispetto all'anno scorso hanno circa 7 milioni di euro. In parte l'abbiamo compensati per maggiori entrate per quanto riguarda la TARI per le cose che vi ho detto prima, e in parte Capitolo per Capitolo siamo riusciti a recuperare risorse a disposizione per il Comune. Per quanto riguarda le spese, mi fermo soprattutto sulle spese corrente su cui l'attenzione è più alta, noi abbiamo adottato come criterio di fare previsioni di spesa prendendo a riferimento quanto effettivamente nell'anno 2016 abbiamo impegnato per tutte le attività di spese correnti del Comune. Questo ha significato che le spese correnti che abbiamo previsto nel 2017 sono circa 1 milione 400 in meno di quello previsto nel 2016, perché dei tagli li abbiamo fatti, quindi ci sono delle difficoltà, delle sofferenze, dei sacrifici che abbiamo cercato di spalmare quanto più possibile senza pregiudicare l'erogazione dei servizi, però come dissi nell'altra occasione, dove noi facciamo bilancio di previsione tenendoci cauti sulle previsioni di entrate, guai a spendersi quello che non c'è, già l'anno scorso verificammo che le risorse durante l'anno ci furono miglioramenti di previsione di entrate, quindi vuol dire che questo piccolo taglio che noi facciamo io sono fiducioso che nel corso dell'anno ci saranno risorse per limitare l'effetto di questa previsione di minore riduzione di spesa. Posso anticipare, ad esempio, che, grazie all'indicazione del C.C., entro settembre saranno conclusi tutti gli avvisi di accertamento per quanto riguarda l'ICI 2012 e questo significherà risorse nuove per il Comune, accertamenti fatti dai nostri uffici, non dall'esterno, e quindi questo ci potrebbe portare nuove risorse da mettere in bilancio. In questo quadro abbiamo voluto cercare di mantenere, se non migliorare in alcuni casi alcune previsione di spese. Incomincio dalle strade che è l'argomento più vivo e più sentito. Noi quest'anno tra interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per le strade, non mi riferisco a tutto il grosso del bilancio, noi abbiamo risorse per 900 mila euro. A queste bisogna aggiungere altri 88 mila euro per la realizzazione della segnaletica, con l'aiuto dell'Ass. Polito, perché abbiamo redistribuito diversamente i proventi delle contravvenzioni dello Stato dando priorità agli interventi della segnaletica. Abbiamo previsto anche 40 mila euro per il rifacimento della toponomastica cittadina perché con l'Ass. Conte, dopo farò l'apprezzamento così non mi dimentico di nessuno, abbiamo visto che quest'anno potremmo dare attuazione a una serie di miglioramenti sulla segnaletica Toponomastica della città che in alcuni casi è rozza o inesistente o di

poca efficacia. Un altro tema che abbiamo prestato particolare attenzione è che riguarda il cimitero, quindi noi per manutenzione ordinaria e straordinaria per il cimitero, non parlo di altre cose, destiniamo 400 mila euro, per l'edilizia residenziale pubblica, tradotto le Salicelle, noi prevediamo tra interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria 640 mila euro; una cifra importante, potremmo dire il doppio di quella del 2016, anzi un poco del più del dovuto. Abbiamo messo mano per le scuole, per la manutenzione ordinaria e straordinaria senza parlare dei grandi interventi sono previsti 200 mila euro, forse è una dotazione che dovremmo migliorare e potenziare, perché anche qui la domanda di manutenzione nelle scuole è sempre forte e sono ottimista che nei prossimi mesi potremmo prevedere ulteriori risorse per la manutenzione ordinaria delle scuole. Con questo bilancio abbiamo fatto una operazione importante, proprio importante, anche qui grazie sempre alle sollecitazioni venute dal C.C. e da alcuni consiglieri, non dico i nomi altrimenti esagero, su tutta la sistemazione dell'avvocatura per quanto riguarda sentenze da soddisfare con riconoscimenti dei debiti fuori bilancio. L'abbiamo fatto grazie all'impegno dell'Ass. Conte, un'opera di ricognizione con l'aiuto anche dei Revisori per cui finalmente abbiamo messo in chiaro, ricostruite tutte le sentenze che devono essere coperte da stanziamenti che ammontano al 31.12.2016, quindi una cosa veramente di rafforzamento della trasparenza del bilancio del Comune di Afragola, per circa 700 mila euro. Un'altra operazione importante che facciamo con questo bilancio, mi avvio a concludere, che noi appostiamo, rispetto ai risultati dell'avanzo presunto di Amministrazione, 6 milioni di euro per la copertura di eventuali passività potenziali che potessero derivare dalle sentenze, dal contenzioso in essere che potrebbe vedere danneggiato il Comune. Una cifra importante che siamo riusciti a mettere perché nella tabella dimostrativa dell'avanzo presunto del Comune di Afragola si può evidenziare un netto miglioramento rispetto al disavanzo tecnico, cioè miglioriamo circa di 23 milioni di euro, questo ci libera risorse che ci consente di destinare una parte dell'avanzo effettivo, libero, disponibile per il Comune di già vincolare 6 milioni di euro per la copertura delle passività potenziali. Il bilancio 2018, questo è un bilancio triennale, l'abbiamo fatto, usando un termine politico, antico, l'abbiamo fatto con grande spirito di servizio perché se siete stati attenti, come lo siete stati, vedete che il bilancio 2018 è strutturalmente, ma anche al suo interno, simile a quello del 2017. Abbiamo voluto fare questo con spirito di servizio perché sappiamo che l'anno prossimo sarà un anno felice di competizione elettorale, non sappiamo quali saranno i

tempi in cui potremmo approvare il bilancio di previsione 2018, quindi non abbiamo voluto lasciare il Comune in una fase di esercizio provvisorio che si potrebbe determinare per i prossimi mesi imballato e bloccato. Quindi, abbiamo fatto un bilancio che consente, anche in una fase di esercizio provvisorio, di operare e rispondere alle domande della città e soprattutto un bilancio gestibile fino a tutto il 2018 indipendentemente da chi vige. Quindi, non abbiamo operato di dire: “va bene facciamo tutto quello che ci può interessare, poi gli altri si arrangiano”, non abbiamo fatto questa scelta con il pieno consenso del Sindaco e poi da parte degli Assessori, cioè di operare in uno spirito di servizio puro indipendentemente dagli equilibri politici che si determinano. E' chiaro che è un bilancio complesso, credo che abbiamo fatto un buon lavoro in termini di solidità e di renderlo operativo e funzionale, e posso concludere che ancora una volta penso, con grande onestà culturale, che abbiamo operato guardando oltre di noi già nel 2017, oltre di noi e mettendo come punto di riferimento, come fondamentale quello di guardare soprattutto agli interessi della città che ovviamente ha le aspettative che continuano a essere importanti e crescenti e credo che con questo bilancio ci siamo mossi in questo spirito non guardando gli interessi della bottega ma guardando gli interessi della città. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Assessore Manzo. Chiede di intervenire il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Solo per una delucidazione di ordine tecnico, chiedo scusa per la voce, ma questo è, almeno stamattina però tra poco ci sforziamo di essere più chiari, rispetto all'approvazione di un nuovo DUP di cui alla cosiddetta nota integrativa avendo avuto modo di leggere l'intero impianto sia dell'atto di Giunta che di Consiglio, mi è sfuggito fundamentalmente quali sono le sostanziali differenze tra quello che è stato votato qualche settimana fa in quest'aula e quello che invece stiamo votando adesso e perché arriviamo tardivamente a ridosso, a distanza di pochi giorni dalla prima alla seconda votazione, quali sono le differenze sostanziali. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. La parola all'ass. Manzo. Prego.

ASSESSORE MANZO ANTIMO: Diciamo le differenze non esistono proprio per intenderci. Se vi ricordate fu una discussione che facemmo la volta scorsa. Secondo

l'impianto dei tempi che ha dato la legge per l'approvazione del DUP, il DUP normalmente deve essere predisposto e discusso molti mesi prima di quanto si porta il bilancio di previsione, allora la legge prevede la possibilità, nel caso in cui ci siano interventi e modifiche importanti, di fare una nota di aggiornamento del DUP, questa è la legge. Tu devi approvare il DUP, faccio una ipotesi, a settembre-ottobre dell'anno precedente, se poi il bilancio è previsto dopo 6-7 mesi la legge ti dà la possibilità di fare una nota di aggiornamento e di integrazione. Noi pur avendo fatto il DUP molti mesi fa, e per tutta una serie di circostanze l'abbiamo solamente discussa poche settimane fa in C.C., anche indipendentemente da questo, la nota diventa più un atto formale la necessità di fare la nota integrativa che un fatto sostanziale, nel senso che riconfermiamo nella sua interezza il DUP approvato recentemente dal C.C. e che nella nota integrativa bisogna allegare dei documenti che la legge prevede e sono state emesse in questo documento nostro.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Manzo. Se non ci sono interventi, inizierei a porre in votazione il primo capo. Però io prima di mettere in votazione il capo, volevo dire che poiché siamo rimasti di intesa che facevamo la discussione generale sul bilancio e poi procedevamo capo per capo alla votazione, credo che sia la cosa migliore per avere anche una visione, un quadro più chiaro. Chiede la parola il consigliere Giustino. Prego.

GIUSTINO GENNARO: Presidente, possiamo anche distinguere il momento in due momenti. In questo primo momento mettiamo in votazione tutti gli atti preliminari all'approvazione del bilancio e poi sul Documento Unico del bilancio facciamo una discussione di ordine, che mi pare dall'intervento introduttivo che ha fatto il Sindaco assumerà una connotazione squisitamente di ordine politico. Ritengo, se il Consiglio è d'accordo, di procedere alla messa in votazione degli atti preliminari e di fermarci alla discussione sull'atto finale che è l'approvazione del bilancio.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Allora ci sta una proposta da parte del consigliere Giustino di mettere in votazione tutti gli atti e poi iniziare la discussione finale. Se siamo d'accordo procediamo in questo modo altrimenti, poiché è una proposta, posso anche metterla ai voti. Va bene così? Consigliere Giacco, va bene? Qualcuno mi suggerisce...Va bene.

Allora, c'è la richiesta per appello nominale del consigliere Giustino, Botta e Pannone. Leggo la proposta di delibera relativa al capo n.1.

La G.C. propone al C.C.

- di prendere atto della delibera di G.C. n.174/16 e per effetto di delibera e stabilire l'aliquota dell'Imposta Municipale Propria (IMU) con efficacia del 1 gennaio 2017 come segue:

- a) 4 per mille per le abitazioni principali classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze di cui all'art.13, comma VII, del Decreto legge 201/11;
- b) 7,6 per mille per i terreni agricoli e per gli immobili classificati nella categoria catastale B;
- c) 10,6 per mille aliquota per tutte le altre fattispecie imponibili e non rientrando nelle casistiche sopra menzionate.

- di confermare con riferimento all'IMU relativa all'esercizio finanziario 2017 la detrazione per abitazione principale dell'importo di € 200.00;

- di dare atto che il gettito IMU previsto per l'anno 2017 è di 6 milioni 450 mila;

- di demandare al Dirigente del Settore Risorse Strategiche gli adempimenti conseguenziali ivi compresi la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze ex art.13, comma XV, del D.L. n.201/11 convertito con modificazioni con la legge n.214/11.

Sindaco Tuccillo (favorevole), Concas Vincenzo (contrario), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (contrario), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Boemio Antonio (contrario), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (favorevole), Pannone Antonio (contrario), Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo (contrario), Caiazzo Antonio (contrario), De Stefano Vincenzo (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina (contrario), Bassolino Tommaso (contrario).

13 voti favorevoli, 12 voti contrari. La proposta è approvata. Votiamo anche la immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Chi è contrario?

Stessa votazione di prima.

Passiamo al capo n.2 e mettiamo in votazione il secondo capo.

PRESIDENTE: CAPO N.2: “Approvazione tariffe anno 2017 per il servizio idrico integrato”.

La Giunta Comunale propone al Consiglio di prendere atto della delibera di G.C. n.23 del 20.03.2017 e per effetto:

- di confermare per l'anno 2017 in conseguenza di quanto previsto dall'art.10, comma X, punto 1, della deliberazione n.664/15/R/IDR le tariffe del servizio idrico integrato vigenti nell'anno 2016 approvate con delibera di C.C. n.22 del 22.04.2016.
- di dare mandato al Dirigente Edilizia Pubblica di inoltrare la presente deliberazione e i relativi allegati agli Enti competenti.

Si vota per appello nominale: **Sindaco Tuccillo (favorevole), Concas Vincenzo (contrario), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (contrario), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Boemio Antonio (contrario), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (favorevole), Pannone Antonio (contrario), Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo (contrario), Caiazzo Antonio (contrario), De Stefano Vincenzo (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina (contrario), Bassolino Tommaso (contrario).**

13 voti favorevoli, 12 voti contrari. La proposta è approvata. Votiamo anche la immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Chi è contrario?
Stessa votazione di prima.

Passiamo al capo n.3 e mettiamo in votazione il terzo capo.

PRESIDENTE: CAPO N.3: “Approvazione Piano Finanziario per i Servizi di Gestione sui Rifiuti Urbani per l’anno 2017”.

Leggo la proposta di delibera. La G.C. propone al C.C. di prendere atto della delibera di G.C. n.21 del 20.03.2017 e per effetto di deliberare:

- di approvare il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l’anno 2017, composto da una parte descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti (All.A) e da una parte finale economica e elaborazione di tariffe (All.B), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2017 verrà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l’integrale copertura del costo del servizio per un importo previsto pari a € 12.112.534,88.
- di dare atto che il Piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2017 e che la percentuale di produttività dei rifiuti è pari al 15,12% per le utenze non domestiche e al 84,88% per le utenze domestiche.
- di dare atto che i costi complessivi per il servizio sono per € 7.953.824,03 imputabili ai costi fissi mentre per € 4.158.710,85 sono imputabili ai costi variabili.
- di demandare al Dirigente del Settore Qualità e Vivibilità cui afferisce il Servizio Ambiente ed Igiene Urbana l’adempimento di trasmettere copia della presente deliberazione all’Osservatorio nazionale dei rifiuti, ai sensi dell’art.9, comma I, del D.P.R. 158/99.

Si vota per appello nominale: **Sindaco Tuccillo (favorevole), Concas Vincenzo (contrario), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (contrario), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Boemio Antonio (contrario), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (favorevole), Pannone Antonio (contrario), Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo (contrario), Caiazzo Antonio (contrario), De Stefano Vincenzo (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina (contrario), Bassolino Tommaso (contrario).**

*****Afragol@net*****

13 voti favorevoli, 12 voti contrari. La proposta è approvata. Votiamo anche la immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Chi è contrario?
Stessa votazione di prima.

Passiamo al capo n.4 e mettiamo in votazione il quarto capo.

PRESIDENTE: CAPO N.4: “Approvazione tariffe TARI per l’anno 2017”.

Leggo la proposta di delibera. La G.C. propone al C.C. di deliberare:

- di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le tariffe relative alla TARI 2017 come riportate nei prospetti allegati alla presente sub 1 (tariffe per utenze domestiche) e sub 2 (tariffe per utenze non domestiche), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che alle pertinenze delle unità immobiliari ad uso abitativo si applica esclusivamente la quota fissa della tariffa;
- di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n.4 rate aventi le seguenti scadenze: prima rata – 31.07.2017; seconda rata – 30.09.2017; terza rata – 20.11.2017; quarta rata – 20.12.2017.
- di stabilire, altresì, che l’intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in una unica soluzione entro la scadenza della seconda rata;
- di dare atto che le tariffe di cui sopra decorreranno dal 1 gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell’art.1, comma 169, Legge 296/06;
- di dare atto che l’ammontare complessivo del costo del servizio previsto per l’anno 2017 ammonta a € 12.112.534,88 e che, pertanto, l’importo complessivo dei proventi derivanti dalla gestione dei rifiuti per il 2017 deve ammontare ad € 12.112.534,88 (più 605.626,74 addizionale provinciale);
- di demandare al Dirigente del Settore Risorse Strategiche gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ex art.13, comma 15, del D.L. n.201/11, convertito con modificazioni della legge n.214/11.

Si vota per appello nominale: **Sindaco Tuccillo (favorevole), Concas Vincenzo (contrario), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (contrario), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Boemio Antonio (contrario), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (favorevole), Pannone Antonio (contrario), Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo (contrario), Caiazzo Antonio (contrario), De Stefano Vincenzo (contrario),**

*****Afragol@net*****

Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina (contrario), Bassolino Tommaso (contrario).

Favorevoli 13, contrari 12. La proposta di delibera è approvata.

Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera. Chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario? Chi si astiene? **Approvato con la stessa votazione di prima.**

PRESIDENTE: CAPO N.5: “Programma triennale delle Opere Pubbliche con riferimento al triennio 2017/2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.”.

Leggo la proposta di delibera. “La Giunta Comunale, propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di approvare la relazione istruttoria quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche con riferimento al triennio 2017/2019 (scheda 1 e 2) e dell'elenco annuale 2017 (Scheda 3), nonché il cronoprogramma investimenti, allegati al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2017;
- di individuare, quale referente per la redazione e la pubblicazione dello Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 e dell'Elenco annuale 2017, il dirigente del Settore Edilizia Pubblica – Ing. Nunzio Boccia;
- di pubblicare il suddetto programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici su siti informatici predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dagli altri organi competenti, secondo il disposto dall'art.21 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art.6 comma 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24/10/2014, nonché sul sito web e all'Albo Pretorio del Comune di Afragola; **Votiamo sempre per appello nominale: Sindaco Tuccillo Domenico (favorevole), Concas Vincenzo (contrario), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (contrario), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Boemio Antonio (contrario), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (favorevole), Pannone Antonio (contrario), Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo (contrario), Caiazzo Antonio (contrario), De Stefano Vincenzo (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina (contraria), Bassolino Tommaso (contrario). Favorevoli 13, contrari 12. La proposta di delibera è approvata.** **Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera. Chi è**

*****Afragol@net*****

favorevole alzi la mano, chi è contrario? Chi si astiene? **Approvato con la stessa votazione di prima.**

PRESIDENTE CAPO N.6: “Approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliare 2017/2019 ai sensi dell'art.58 del D.L.n.112 del 25 giugno 2008 e ss.mm.ii.”

Leggo la proposta di delibera: “La Giunta Comunale propone al Consiglio comunale di prendere atto della delibera di Giunta Comunale n.191 del 29/12/2016 e per l'effetto:

1. di individuare, ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 e ss.mm.ii., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del 2017, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nella tabella allegata alla delibera di G.C. n.191 del 29/12/2016;
2. di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'Ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58, comma 3, della legge n.133 del 2008;
3. di dare atto che il Dirigente tecnico procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
4. di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione di tali immobili saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche entro l'anno 2017/2019 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2017;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2017.

Votiamo per appello nominale: **Sindaco Tuccillo Domenico (favorevole), Concas Vincenzo (contrario), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (contrario), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Boemio Antonio (contrario), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (favorevole), Pannone Antonio (contrario), Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo (contrario), Caiazza**

*****Afragol@net*****

Antonio (contrario), De Stefano Vincenzo (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina (contraria), Bassolino Tommaso (contrario). 13 voti favorevoli, 12 voti contrari. La proposta è approvata. Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario? Chi si astiene? Approvato con la stessa votazione di prima.

PRESIDENTE: CAPO N.7: “Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019”

Leggo la proposta di delibera: La Giunta Comunale, propone al Consiglio comunale:

- di approvare la “nota di aggiornamento del D.U.P. 2017/2019” che si incorpora nel Documento approvato con delibera del Consiglio n.32 del 23/03/2017 per formare il Documento Unico di Programmazione (definitivo) 2017 – 2019.

Votiamo sempre per appello nominale..... La parola al consigliere Giacco Camillo.

GIACCO CAMILLO: Presidente, scusami, solo per la votazione tecnica, nella delibera di Giunta è spiegato cosa votiamo, a differenza del precedente, ci sono una serie di allegati che la volta scorsa non c'erano. Quindi, se nella votazione specifichiamo cosa votiamo, non è un passaggio fatto tanto per fare, nel DUP precedente mancavano tre atti indispensabili per fare anche il ragionamento del DUP stesso. Le deve dire cosa si incorpora.

PRESIDENTE: Io ho letto semplicemente la proposta che la Giunta fa al Consiglio, non ho letto la parte relativa alla premessa, però la possiamo integrare leggendo la premessa. Quindi, prima di metterla ai voti vi leggo integralmente la premessa.

“Vista ed integralmente richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n.32 del 23/03/2017 ad oggetto “Approvazione indirizzi ed obiettivi strategici operativi. Documento Unico di programmazione 2017/2019”

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 31/03/2017 ad oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2017/2019”;

Dato atto che, in via preliminare e propedeutica alla approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, ai sensi degli artt.151 e 170 del T.U.E.L. e del principio della Programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 – punto 8), occorre approvare il D.U.P. 2017/2019 e la sua nota di aggiornamento per la successiva presentazione al Consiglio comunale;

Visto la “Nota di aggiornamento del DUP 2017/2019”, che consiste nell’indicazione analitica delle seguenti programmazioni operative:

- Opere Pubbliche;
- Alienazioni e valorizzazioni;
- Personale
- che si incorpora nel Documento approvato con delibera del Consiglio n.32 citata per formare il Documento Unico di Programmazione (definitivo) 2017/2019;
- Visto il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art.49 del T.U.E.L.;
- Visti il D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.); il D.Lgs. n.118/2011 e gli allegati principi contabili; lo Statuto Comunale; i Regolamenti comunali;
- Letta e fatta propria la relazione istruttoria che precede per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Visto il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del servizi finanziario ai sensi dell’art.49 del T.U.E.L.;
- Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.42 del 29/03/2017 acquisito al prot. gen. al n.14413 del 29/03/2017, allegato;
- Visti il D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) il D.Lgs. n.118/2011 e gli allegati principi contabili, lo Statuto Comunale, i Regolamenti comunale.

La Giunta Comunale, propone al Consiglio comunale:

di approvare la “nota di aggiornamento del D.U.P. 2017/2019” che si incorpora nel Documento approvato con delibera del Consiglio n.32 del 23/03/2017 per formare il Documento Unico di Programmazione (definitivo) 2017 – 2019.

Votiamo sempre per appello nominale:**Sindaco Tuccillo Domenico (favorevole), Concas Vincenzo (contrario), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro.....**

Prego consigliere Giustino, per dichiarazione di voto.

GIUSTINO GENNARO: Solo per spendere qualche parola, atteso che si è consumato pure un momento di riflessione, postuma, rispetto all’approvazione della vecchia bozza di DUP, registratasi il 23/03/2017 cioè esattamente 27 giorni fa e che ha visto il Sindaco in un pubblico consesso, lasciarsi andare a delle dichiarazioni che mi hanno lasciato basito ed interdetto per certi aspetti, in quanto ritenevo un fatto politicamente apprezzabile e poco comprensibile, l’atteggiamento

di chi, pur astenendosi, in realtà aveva permesso attraverso il resto del proprio gruppo, che l'atto passasse. Veniamo all'atteggiamento poco apprezzabile e poco comprensibile, perché poi quando si lascia agli onori della cronaca una dichiarazione del genere, il sottoscritto è abituato ad assumersi le responsabilità e a dare conto, non è stato un fatto poco apprezzabile, né poco comprensibile, perché il gruppo a cui mi onoro di appartenere su questa cosa aveva chiesto da diverse settimane un approfondimento e un'illustrazione nelle sedi più opportune, le classiche riunioni di maggioranza, ciò non è avvenuto, ciò non è avvenuto e non siamo abituati a votare atti il cui contenuto disconosciamo, o meglio lo possiamo pure fare ma ce ne assumiamo pubblicamente la responsabilità.

Il Sindaco ha fatto un intervento nel quale fa una sorta di chiamata alle armi, noi non ne abbiamo bisogno di questa chiamata alle armi, ci siamo, ci siamo sempre stati con il Sindaco, continueremo a starci facendo bene attenzione a distinguere quello che è questo scorcio di consiliatura da quella che è una prospettiva che è di lì a venire, di lì a costruire, per la quale non c'è un automatismo, uno scorcio di consiliatura uguale prospettiva, questo sta alla capacità dell'Amministrazione e del Sindaco di canalizzare lo scorcio di consiliatura in quella direzione, in quella prospettiva. Io ancora oggi, per una questione di appartenenza alla maggioranza voto favorevole il DUP, non condividendo degli assunti che all'interno dello stesso noi troviamo, io non posso condividere un'analisi che si basa su un assunto del genere, l'immagine di come si è presentata Afragola negli anni passati non è stata positiva, si è consolidato nell'immaginario collettivo, non solo a livello regionale, un giudizio fortemente negativo, da ribaltare, anche attraverso la promozione di attività culturale di spessore, valorizzando il patrimonio architettonico, anche religioso presente. Quando c'è una premessa del genere che viene ripresa in più parti del documento, io dico che forse era necessario, fondamentale, che la maggioranza si chiamasse ad una riflessione di approfondimento sul DUP, lasciata alla redazione di chi della storia di Afragola, per responsabilità tecniche e per responsabilità politiche poco hanno a che fare.

Vedete, io spero che per i prossimi anni questi taglia-incolla, non si registrino più e che si vada verso una valutazione seria e serena, perché io non ho la percezione che ha di chi ha redatto questo documento che Afragola là fuori viene percepita come una realtà negativa. Perché poi il dato stride con l'analisi a monte che fa il Sindaco, della quale tutti siamo testimoni, perché siamo attenti osservatori, in qualità di

cittadini, quando vediamo passare sulla CNN le immagini della TAV e non credo che la CNN fa passare, nell'immaginario collettivo, una visione di Afragola distorta. Allora, perché ce lo dobbiamo dire da soli, perché questo Consiglio Comunale dovrebbe ratificare questa visione? Noi ratifichiamo questo documento, fatto salvo l'obbrobrio che è ripreso in più punti sia alla voce "obiettivi strategici" sia alla voce "finalità", perché non ci sentiamo di condividere questa analisi, né ci sentiamo di condividere un percorso che ci vede votare il DUP il 23 marzo, per poi addivenire a distanza di 27 giorni, con una nota integrativa che in realtà non è altro che il vero DUP, che si basa su una relazione tecnica, su una proposta istruttiva e deliberativa, consentitemi anche qui l'accento critico, estremamente scarna! Non sta scritto il perché di questa nota di aggiornamento, non sta scritto se è intervenuto un nuovo contesto normativo, non sta scritto il perché di queste omissioni nel precedente documento che l'aula pure ha approvato. Quindi, annuncio il mio voto favorevole, rispetto alle eccezioni testè sollevate e soprattutto rispetto alla chiarezza che era doverosa nei confronti della città rispetto ad atteggiamenti che qualcuno ha voluto contrabbandare come poco comprensibili e poco chiari. Grazie

PRESIDENTE: Grazie, consigliere. **Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (contrario), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Boemio Antonio (contrario), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni?**

Per dichiarazione di voto, prego.

TUBEROSA GIOVANNI: Buongiorno a tutti, volevo soffermarmi su questo aspetto introdotto dal consigliere Giustino, la nota negativo di Afragola, dal 2013 la condivido, se quella nota voleva indicare ante il 2013 per me il documento è perfetto, perché sinceramente ad "Afragola grandi eventi" vedere la guerra dei poveri a affacciati da quella rete dello Stadio Moccia, perché 40 euro a persona, per guardare uno spettacolo non era una cosa normalissima. Far morire Afrakà è ancora più negativo, un fallimento del forum dei giovani che vede 500 partecipanti, mamme con i bimbi in braccio che vengono a votare per un organo giovanile, senza sapere cosa stesse votando, ma chiamato dal consigliere di turno, è una cosa negativa. Non mi voglio dilungare in questa lista, perciò mi sento di difendere

questo passaggio per Afragola ante-2013 che a livello culturale non è stato fatto nulla, è stato fatto poco anche dopo, forse questo ha portato anche ad alcune decisioni importanti che sono state prese, però chiariamo bene questo punto: prima del 2013 la cultura ad Afragola è stata uccisa. Grazie. Esprimo il mio voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere. **Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (favorevole), Pannone Antonio (contrario), Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo (contrario), Caiazzo Antonio (contrario), De Stefano Vincenzo (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina (contraria), Bassolino Tommaso (contrario).**

Favorevoli 13, contrari 12. La proposta di delibera è approvata. Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera. Chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario? Chi si astiene? **Approvato con la stessa votazione di prima.**

PRESIDENTE: CAPO N.8: “Approvazione bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati”.

Se non ci sono interventi leggo la proposta di delibera.

“La Giunta Comunale propone al Consiglio comunale di deliberare:

- approvare il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017/2019;
- approvare i seguenti allegati al bilancio 2017/2019:

- a) tabella dimostrativa del risultato di gestione presunta;
- b) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- c) Composizione dell'accantonamento al fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- d) Piano dei Conti;
- e) Elenco indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto di gestione 2014;
- f) Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- g) Tabella dimostrativa del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- h) Nota integrativa al Bilancio di previsione.

- Di approvare, altresì i seguenti allegati al bilancio di Previsione 2017-2019:

- 13 la delibera del Consiglio comunale n.70 del 21.12.2016 con al quale, a seguito di proposta della Giunta, in attuazione dell'art.1 comma 639 e seguenti, della legge n.147/2013 si è provveduto ad azzerare le tariffe relative alla TASI per l'anno 2017;
- 14 la delibera di Giunta Comunale n.174 del 15.12.2016 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017;
- 15 la delibera di Consiglio comunale n.69 del 21.12.2016 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2017;
- 16 la delibera di Giunta Comunale n. 187 del 22.12.2016 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici i a domanda individuale per l'anno 2017, Impianti sportivi;
- 17 la delibera di Giunta Comunale n.186 del 22.12.2016 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017, ticket Mensa;
- 18 la delibera di Giunta comunale n.167 del 02.12.2016 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per il canone sulle iniziative pubblicitarie ed i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2017;

- 19 la delibera di Giunta comunale n.181 del 15.12.2016 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per il canone di occupazione per spazi ed aree pubbliche per l'anno 2017;
- 20 la delibera di consiglio comunale n.32 del 1.05.2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2015;
- 21 la delibera di Giunta comunale n.179 del 15.12.2016 sulla verifica della quantità e qualità di aree fabbricabili da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- 22 la deliberazione della Giunta comunale n.16 del 06.03.2017 relativa ai proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice;
- 23 la delibera di giunta comunale n. relativa al PEF-TARI;
- 24 la delibera di Giunta comunale n. relativa alle tariffe TARI per l'anno 2017;
- 25 la delibera di Giunta comunale n. relativa alle tariffe per il servizio idrico integrato per l'anno 2017;
- 26 la delibera di Giunta comunale n.20 del 20.03.2017, relativa al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2 commi 594 e 599, legge 244/07.

Poniamo in votazione per appello nominale: **Sindaco Tuccillo Domenico (favorevole), Concas Vincenzo (contrario), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro....** La parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Stasera prendo atto che il classico “tanto rumore per nulla” si sta consumando nel silenzio più assordante, mentre giornalini, facebookini, comitati, riunioni si tenevano, veniamo nell'aula, ci sta la possibilità di criticare, positivamente, costruttivamente, negativamente, di riflettere e non lo si fa. Questo è un dato politicamente disarmante, questo è un dato politicamente sconcertante per certi aspetti, ci aspettavamo la messa in discussione, almeno eravamo preparati per questo, di quello che era stata questa parte del mandato Tuccillo, una parte consistente di quattro anni, invece ciò non è stato! Non un'eccezione di ordine tecnico, non un'eccezione di ordine politico, la qual cosa ha disarmato anche me rispetto alla tensione per un aggancio al dibattito, mi sarei aspettato di registrare una serie di critiche, una serie di riflessioni, una serie di commenti e raccordarmi con quei commenti, invece mi vedo costretto a commentare da solo il bilancio di questa amministrazione. Eppure sembrava che la

discussione volesse prendere un indirizzo a connotazione fortemente politica, quello che i più in quest'aula dovrebbero prediligere, invece scivola tutto via, scivolava, perché ora ci saranno dichiarazioni di voto continue, scivolava de plano. Io voglio ricordare a quanti in quest'aula fanno l'opposizione, ma voglio ricordare anche al Sindaco qual è stato l'incipit della sua amministrazione, quale è stato il clima nel quale Tuccillo ha vinto le elezioni, quali temi sono stati cavalcati e, soprattutto voglio ricordare a quest'aula qual era il resoconto dei cinque anni che hanno visto poi la vittoria dell'amministrazione Tuccillo nel 2013, cinque anni culminati con il vice sindaco costretto a reggere le sorti della città per un impedimento fisico in capo al Sindaco. E oggi, rispetto a tutto questo, mentre nell'aula si sta zitti, nelle piazze, sui marciapiedi, nei circoletti si fa andare di moda il discorso della legalità! Manco quello della moralità, quello della legalità. Probabilmente qualcuno prima di parlare di illegalità, fermo restante che siamo sempre stati e resteremo dei garantisti, qualcuno dovrebbe fare conto con le storie personali e giudiziarie, però ciò non è. Allora, non c'è sensibilità rispetto al "rispetto delle istituzioni" chi non opera non sbaglia, di questa Amministrazione si può dire di condividere, di non condividere, si può dire che sta in affanno, certamente di questa Amministrazione non si può parlare di illegalità ma soprattutto non si può parlare di camorra. Allora vedo che qualche consigliere comunale si diverte a scrivere, a farsi scrivere, le lettere per l'ANAC, si diverte ad andare dai Carabinieri, dalla Polizia, siamo sereni, ci dispiace che si va ad ingolfare una macchina che forse dovrebbero dedicarsi ad altri tipi di attività. Dovremmo ricordare, togliamo un pò i paraocchi, perché se poi questo consigliere si fa fare l'affidamento alla società sua personale da un Dirigente del Comune di Afragola di un incarico per svariate migliaia di euro, ma perché non manda pure questo alla Polizia e all'ANAC? Allora, vedete, forse qualcuno non mi prende seriamente, io il punto l'ho messo l'altra volta, io non ho nulla da nascondere, la mia attività politica è scevra da qualsiasi condizionamento, non so quella degli altri, però non permetto più a nessuno di venire ad infangare oltremodo il buon nome di una classe dirigente che secondo me, nella sua interezza, può rappresentare il fiore all'occhiello delle classi dirigenti degli ultimi 30 anni di questo Comune, in questa città. Questo merito non lo dobbiamo riconoscerlo a Tuccillo, almeno riconosciamocelo noi, non abbiamo neanche questa capacità, non mi ricordo un'azione dell'opposizione forte finalizzata a mettere in discussione i ritardi, le inefficienze dell'Amministrazione e badate bene ce ne sono, esasperato

personalismo che trova il suo culmine nella mozione di sfiducia alla Presidenza del Consiglio, all'Ufficio di presidenza, senza tener conto che probabilmente quell'ufficio andava messo in discussione per la troppa permissività nei confronti di consiglieri comunali dei quali non ricordo mai che il Presidente del Consiglio abbia tolto la parola, se c'è una violazione di regolamento, evidentemente è quello che questo Presidente fa parlare troppo e male. Io oggi spero, che da questa esperienza, non da questo dibattito che è estremamente povero, spero che da questo dibattito possano trarre degli spunti positivi, finalizzati a chi fa responsabilità di governo a fare fino in fondo, secondo le regole della partecipazione, verificato se ci sono ancora le condizioni, chi fa invece l'opposizione cominciasse a dire basta alla salsiccia e friarielli e dicesse qual è la visione concorrenziale, alternativa a quella di questa Amministrazione. Distinguate lo scorcio di amministrazione da quella che è la prospettiva. Ad Afragola siamo abituati ad avere una visione del gioco al massacro, la maggioranza vince e governa, l'opposizione ha un solo ruolo, quello di avere le condizioni per mandarlo a casa anzi tempo, non credo che era questo lo spirito del legislatore quando ha partorito questo sistema elettorale, ma questo poi è una deformazione che, come classe dirigente ci dobbiamo riconoscere, forse io per prima, ma che non va bene e non risponde allo spirito della legge, allo spirito di "lasciamoli governare e lasciamo che siano poi i cittadini a decidere". Io non sono contento Sindaco di quella che è l'azione di governo che si sta concretizzando in questi ultimi mesi soprattutto. Ho la necessità di riconoscermi dei risultati importanti, ho la necessità di riconoscermi di aver riportato questa città nella normalità, perché poi non dobbiamo mai perdere di vista la genesi, da dove veniamo e oggi, finalmente stiamo nella normalità, con qualche distorsione, figlia della democrazia, però non possiamo confondere e qualcuno lo sta facendo, questo momento, questa epoca, con epoche immediatamente passate, stanno su livelli completamente diversi, si pianeti completamente diversi, in mondi completamente diversi. Questo io lo voglio ribadire con forza, gli uffici comunali non sono frequentati da accattoni, mentecatti e camorristi, per fortuna no. Allora, l'opposizione venisse in aula con una mozione, sui servizi sociali, sul CONAD, sul DUP invece di vedersi sui marciapiedi, di articolare la cosa e poi si viene qua e si rimane nel silenzio totale. Evidentemente per qualche minuto, qualcuno dell'opposizione si è spaventato seriamente che si andava a casa. In questo il Sindaco è stato fortunato, perché è troppo lungo il tempo per affidare la città ad un Commissario e in questo Sindaco

oggi comincia una nuova sfida per lei e l'Amministrazione che Lei rappresenta: inaugurare la TAV, un momento di grande visibilità della città, ma ti posso garantire che è una cosa che rimarrà alla città, non è il merito di un Sindaco piuttosto che di un altro. Inaugurare un Palazzo è una cosa che va in un percorso di continuità Amministrativa, ti fa onore e ti fa fortuna che siamo noi a tagliare il nastro. Inaugurare il Centro Polivalente altrettanto, ma alla fine saremo chiamati ad essere giudicati su quella che è l'ordinarietà in questa città. Saremo chiamati per essere giudicati sulla tenuta del verde in questa città, sulla manutenzione delle strade in questa città, sui servizi di pubblica illuminazione piuttosto che di spazzamento e raccolta. Su questo qualche carenza, nonostante sforzi siano stati fatti, qualche ritardo c'è ancora da recuperare. Ho una difficoltà a comprendere i ritardi che hanno caratterizzato quest'Amministrazione rispetto al momento della pianificazione urbanistica. Non ci sono stati. Certamente siamo stati bravi, lo riconosco all'amministrazione che rispetto agli interventi TAV mirati in qualche modo abbiamo portato in quelle fasce di territorio oggetto delle attenzioni della TAV infrastrutture pianificazione, qualche lavoro sta per essere cantierato, però manca quella visione di insieme che dovrebbe raccordare questa città alla città al di sopra della ferrovia e soprattutto che dovrebbe portare a verificare qual è la nostra visione rispetto alla stazione, su questo la sfida incalza, non credo che abbiamo i tempi per compierla, ma credo che dobbiamo avvertire la necessità per incardinarlo questo processo. Io mi associo alla tua idea di sollecitare gli animi e le coscienze dei consiglieri di opposizione affinché dopo questo Consiglio comunale si instauri un rapporto di sana competizione, di confronto anche aspro, ma di confronto di merito sulle cose, così come spero che il principio della partecipazione e della condivisione da più volte ribadito da tutte le anime della maggioranza, sia dai prossimi mesi il faro ispiratore tuo rispetto a come si vuole completare questo scorcio di amministrazione. Tutto sommato il giudizio non è negativo, anzi, qualche elemento correttivo va fatto, ma soprattutto va cominciato quel percorso finalizzato alla visione della città. Ho qualche perplessità sul personale, stiamo marcando il passo, non riesco ad individuare una visione strategica finalizzata a sostenere quelli che sono gli obiettivi del programma, su questo spero che ci vorremmo attardare ad una riflessione ulteriore, visto che la riflessione è sul tavolo già da tempo, né mi devi permettere e questo è un invito che faccio pur non essendo un appassionato, devi permettere di operare in perfetta buona fede delle discriminazioni di tipo

sportivo, mi prendo questa leggera licenza, perchè io che non sono un rugbysta sono stato sollecitato da un amico mio di Rho, dice: “Giustino tu che dicono, sei autorevole consigliere ad Afragola, ma mi state mortificando il rugby?” Rispetto a questo spero che da questo punto di vista, rispetto a dare il campo ad un'associazione piuttosto che ad un'altra, spero che negli intendimenti dell'Amministrazione ci possa essere quello di dare le strutture a tutti quelli che fanno sport, in modo particolare a questa realtà che ho scoperto in questi giorni. Mi dispiace del manifesto brutto che hanno fatto, non è condivisibile, però non puoi non condividere le ragioni di chi ama quello sport che nell'immaginario afragolese c'è chi lo contrabbanda come lo sport dei poveri perché non si fa pagare la retta, invece è uno sport bello che andrebbe praticato. Rispetto a questo e a tutta una serie di riflessioni che faremo nei tempi e nei modi dovuti, saluto con piacere il tuo intervento finalizzato a tenere conto dei nuovi equilibri in quest'aula. Spero di questo nuovo equilibrio voglia fare l'asse portante per chiudere questo scorcio di amministrazione, sul quale ti chiameremo in quest'aula ad individuare i punti cardine che si vogliono portare a casa prima della fine del mandato, perché non siamo abituati a nasconderci dietro al dito, siamo abituati ad entrare nel merito delle questioni. La sfida che ti lanciamo da qui a qualche giorno, è quella di portarti in aula su una nuova piattaforma programmatica di fine consiliatura fatta di obiettivi, tempi e modi. Naturalmente nella parte più importante, circoscritta fino a marzo 2018. Su quel documento, su quelle proposte e su quegli obiettivi che si giocherà gran parte del futuro di questa compagine amministrativa. E' sulla capacità di far percepire alla città la possibilità e la realizzazione di quegli obiettivi che avrà senso o meno parlare di una continuità del progetto Tuccillo, indiscussi ed acclarati i meriti che tu insieme a noi, noi insieme a te abbiamo portato a casa e ci dobbiamo riconoscere in questa fase, perché ripristinare la normalità non è cosa da poco, ripristinarla con quei cartelli di partenza è stata un'impresa davvero titanica. Io conto di fermarmi qui, annunciando il mio voto favorevole al bilancio e facendo leva sull'invito ai consiglieri di maggioranza e di opposizione tutta a continuare questa esperienza ove ci stanno i presupposti, con uno spirito diverso, non di difesa ad oltranza d un lato e di abbattimento per forza di cose dall'altro lato. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, quindi il suo voto è favorevole....

CONCAS VINCENZO: Presidente, lei mi deve scusare, lei nel leggere velocemente la delibera, i consiglieri comunali, tutti, sono stati colti di sorpresa, lo stesso Gennaro Giustino ha fatto appena in tempo e se ne è accorto. Io chiedo solo una cortesia, se è possibile, volevo chiarire ai consiglieri comunali e al pubblico, perché ho votato no. Perché non è mio costume votare in silenzio, io ho sempre chiarito quello che sta nel mio animo. Se lei mi da questa possibilità io la ringrazio.

PRESIDENTE: Consigliere Concas, mi dispiace, ma io non le do la parola per il semplice fatto che dobbiamo, quanto meno, rispettare il minimo delle norme regolamentari, lo diceva prima il consigliere Giustino, io sono uno di quelli che lascia molto spazio, perché ho sempre ritenuto che veniamo da un'esperienza in cui c'era il bavaglio al Consiglio comunale, però consigliere Concas, non è vero che sono stato frettoloso nel leggere la proposta di delibera, sfido chiunque a dire che sono stato frettoloso, perché era una proposta abbastanza lunga ed ampia, credo che lei avrebbe dovuto metterci tutta l'attenzione, poiché ha già espresso il suo voto ora non le posso dare la parola. La dichiarazione di voto la doveva fare al momento del voto. Però io sono certo che chi come lei fa il consigliere comunale da tanti anni non le mancherà il modo per spiegare alla città la sua posizione e il suo voto, non certamente deve essere fatto in questo contesto, può essere fatto anche in un prossimo Consiglio comunale.

Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (contrario), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide.... La parola per dichiarazione di voto, prego.

CASTALDO GENNARO DAVIDE: Buonasera a tutti, credo che sia opportuno quanto meno fare una dichiarazione di voto per un documento così importante per l'amministrazione. Ha stupito un pò tutti quello che è successo in questa aula stasera, evidentemente il discorso del Sindaco ha convinto tutti e, quindi, non c'è stato bisogno di dibattere. Io addirittura mi ero preparato a chiedere un atto di responsabilità alle opposizioni evidentemente, non ce ne è stata la necessità, non capisco il perché, nei prossimi giorni cercheremo di capirne il motivo, forse lo shock di vedere una maggioranza così compatta li ha destabilizzati. Al Sindaco mi sento di dire che il suo intervento è stato molto interessante e azzeccato, non so se

oggi l'opposizione la dobbiamo fare noi, ma sicuramente siamo pronti a fare la maggioranza costruttiva e critica. Quello che ci interessa oggi è anche la prospettiva, non è solo lo scorcio di amministrazione che rimane. La metafora che lei ha fatto del rettilineo è sicuramente una metafora che calza, ma quello che mi ha colpito di più è che finalmente ce stato un atto di responsabilità nei confronti di questa città, perché non ci nascondiamo ma qualche volta questa maggioranza ha dovuto fare degli atti di fede ed è giusto che, finalmente anche lei si prende le sue responsabilità, questo è il momento in cui ci dobbiamo preoccupare di raccogliere i risultati di quanto abbiamo posto in essere in questi anni. Questi risultati ci devono porre davanti alla città per far vedere ai nostri amici, ai nostri concittadini cosa pensano di noi, oggi la cosa più importante è la prospettiva. Come già ha fatto il consigliere Di Mauro e il Presidente Perrino, esprimo il mio voto favorevole al capo. Grazie

PRESIDENTE: Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele... Per dichiarazione di voto, prego.

BOTTA RAFFAELE: Buonasera al Sindaco, agli Assessori, ai colleghi consiglieri e pubblico presente. Oggi siamo chiamati in aula per dare l'ennesimo contributo tangibile al futuro di questa città. Votare questo Bilancio non significa semplicemente alzare la mano in Consiglio comunale, ma garantire continuità ad un progetto di crescita che Afragola merita, dopo i disastri della passata Amministrazione. Lo stesso progetto condiviso quattro anni fa insieme a chi oggi siede tra i banchi dell'opposizione, proprio da chi, ad inizio mandato parlava di Costa-Tuccillo, facendo riferimento alla più nota Concordia, una nave che affrontando il mare in tempesta andava traghettata in questi cinque anni nel migliore dei modi ed oggi invece si ritrova ad essere, proprio lui, insieme alla sua cricca il dirottatore. Questa Amministrazione garantiva la bonifica dopo gli anni bui che ci sono stati. Dal primo momento siamo stati tutti consapevoli che quella di Tuccillo è stata una scelta condivisa e condivisibile, soprattutto da chi oggi si attarda a far parlare di se sui social, non per l'opposizione costruttiva, che tanto decanta, ma solo con l'inciucio. Purtroppo non c'è più tempo di parlare delle diatribe create ad arte da questi soggetti, tra un anno saremo chiamati al voto e la città ci consegnerà il conto. Dobbiamo essere preparati al giudizio della città e bisogna

farlo già da oggi con l'approvazione del bilancio, così da dare inizio allo sprint finale che ci porterà alle amministrative dell'anno prossimo. Non abbiamo bisogno di franchi tiratori o di chi è costretto a votare a favore per imposizione del partito di appartenenza, c'è bisogno di fare chiarezza e c'è l'esigenza che da oggi tutti iniziamo a giocare a carte scoperte. Sappiamo che molte spese presenti nell'esercizio di bilancio sono spese vive e quindi per la maggior parte è stato fatto un lavoro di ordinaria amministrazione, mi piace sottolineare la continuità del mettere un budget per quanto riguarda la parte dei servizi sociali, dare priorità ai cittadini più deboli e fragili donandogli dignità e serenità è fondamentale per la nostra comunità ma soprattutto per mettere l'assessore Giglio di continuare con l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e su questo sfido tutti a smentirmi. Come ha detto il Sindaco, c'è bisogno di fare chiarezza anche nella squadra di chi governa, oltretutto il nostro apporto poteva essere anche più collaborativo e avrebbe potuto valutare meglio il documento e presentare i nostri suggerimenti con molta delucidazione, non sta a me sottolineare ancora una volta il ruolo di noi consiglieri soprattutto per chi vive con la città e il contatto con i cittadini quotidianamente come me, andiamo avanti con consapevolezza che sarà un anno pieno di insidie, il nostro impegno sarà quello di cercare, di tenere sempre l'asticella alta, cercare di garantire alla città anche con l'imminente apertura della Stazione TAV, ancora di più di questa altro che merito la nostra amata Afragola. Grazie. Il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Botta, Boemio Antonio, dichiarazione di voto. Prego.

BOEMIO ANTONIO: Buongiorno a tutti, anticipo che il mio voto è contrario. Poi volevo dire una cosa al mio amico Raffaele Botta, che per la di cricche e di queste cose, la prossima volta quando ti scrivono un bigliettino con parole più semplici perché ti ho visto un pochino in difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Boemio, cerchiamo di non dare spettacolo, consigliere Boemio, questo atteggiamento non le si addice, lei è sempre stato un consigliere corretto. Allora, **Boemio Antonio (contrario), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni...**

La parola al consigliere per dichiarazione di voto. Prego.

TUBEROSA GIOVANNI: Presidente prendo 5 minuti, andiamo male, perché come ho sempre detto una buona maggioranza va avanti se c'è anche una buona opposizione, allora per questi giochetti politici non intervenire e non aprire la discussione sul bilancio è estrema ente grave anche perché la discussione sul bilancio non può essere aperta dalla maggioranza, stiamo a ritornare all'ABC della politica, perché il nostro bilancio l'abbiamo già difeso, diciamo portandolo in sede e l'opposizione che deve incalzare la maggioranza, sarò molto telegrafico anche perché mi dispiace che non si è aperta la discussione perché sarei partito da questo numero 13....

PRESIDENTE: Chiedo ai consiglieri e al pubblico di fare silenzio, il consigliere non riesce ad intervenire. Prego consigliere Tuberosa.

TUBEROSA GIOVANNI: Sarei partito da questo numero 13, la maggioranza, meglio 13 compatti, che 16 diciamo così e così, 13 ha fatto anche un riferimento ad una serie molto bella che parla di una ragazza che si suicida per casi di bullismo, e cosa che suggerisco all'assessore alla cultura di prestare nelle scuole. In questa serie c'erano 13 motivazioni del perché questa ragazza arrivava a questo estremo suicidio di abbandonare la vita e prendendo spunto da questi 13 punti, davo le mie 13 motivazioni a questo sì al bilancio, ovviamente non le vado a sviscerare tutto perché il tempo, la prima cosa la città è pulita, non dite al contrario, a parte qualche punto della città in cui ci stanno gli incivili e li suggerisco ai vicini di andare a bussare a queste persone e di raccomandare di fare la differenziata, la città è pulita e quando è pulita la città quando l'assessore e arrivo anche al secondo punto è competente e non rientra nelle maglie di conosco la ricattabilità, però diciamo un assessore per andare avanti deve dimostrare distanza dalla ditta, perché quando deve bastonare la ditta...

PRESIDENTE: consigliere Fusco, faccia finire prima il consigliere Tuberosa dopo lei avrà il tempo di fare anche la dichiarazione di voto...

TUBEROSA GIOVANNI: Quei pochi posti dove il sacchetto sta sotto il palazzo lo spieghiamo pure alle persone, se un cittadino non differenzia la ditta non deve raccogliere perché non deve abituare il cittadino, io da questo punto di vista se non differenzi che è un atto semplicissimo e anche comodo, io non ti pulisco la strada, il portone, sono i vicini che devono entrare in campo, perciò la città è pulita, qualche mattina facciamo un video e mi fate capire dove è sporca, perché la città è tutta la città non poche parti della città. Secondo punto, le competenze della Giunta, l'ha dimostrato l'assessore, potevamo fare come fanno tutti, scuotiamo la cassa comunale, per far vedere che facciamo lavori, non l'abbiamo fatto per non mettere in difficoltà la prossima Amministrazione che sia di un colore o dell'altro e avrei presentato anche non dico degli emendamenti, perché per colpa mia li ho presentati in ritardo, dei suggerimenti di variazione di bilancio, variazione che portavano diciamo spese aggiuntive, perché prendevo la missione, cioè questo macro capitolo dove ci sono tutte le voci del bilancio toglievo da una parte e mettevo da un'altra, e creavo dei capitoli ad hoc, in modo che delle risorse già inserite nel capitolo fossero bloccate, in merito e ritorno alla competenza dell'assessore Sirico, avevo proposto questo emendamento, comunque li lascio in modo che possono essere di un buono spunto sia all'assessore al personale che dirigente. Missione 14 sviluppo economico e competitività un fondo migliorativo, per Afragola, per i giovani, una start up...

PRESIDENTE: Consigliere Boemio, oggi è un poco irrequiete, faccia finire l'intervento.

TUBEROSA GIOVANNI: Poi il Centro LU.MO, l'assessore ha identificato alcune stanze vuote dove per mettere nuovi start-up per iniziare, la Regione Campania fa bene a puntare su questo aspetto, sta investendo molto nell'innovazione e ha fatto questo fondo rotativo, 25 mila euro ad ogni società da pagare per 25 anni, per iniziare il loro servizio, in 60 rate la società avrebbe restituito quella cifra che poi automaticamente avrebbe alimentato un'altra società, perciò è un fondo rotativo un poco come il fondo rotativo della progettazione che abbiamo brillantemente portato a casa, perciò vedevo questi 50 mila euro già nel capitolo utilizzabili per questo aspetto, perché guardate parlare di start-up non è poco, città americane sono state

salvate da questa start-up. C'è un articolo che avevo portato ma non ho tempo, che dice bene al situazione del prima e del dopo, intere comunità sono state salvate dal start-up e oggi sono città ricchissime. Terzo punto, devo votare sì, per i beni confiscati, per le rotonde, abbiamo portato come commissione, è merito della III Commissione sul bene confiscato, qualche consigliere di opposizione mi prende in giro dicendo che ho sconfitto la camorra, scusatemi, ma come si sconfigge la camorra se non prendiamo un bene, mettiamo dei giovani con la loro cooperativa far ripristinare quel bene nelle sue funzioni e lunedì ci stavano penso un 200 persone tra afragolesi e napoletani a fare la pasquetta lì. Così si vince la camorra, ovviamente ci sono anche altri strumenti... La colpa è vostra, vado avanti, così diciamo si sconfigge la camorra, ovviamente ci stanno altri strumenti, ma questo è un modo, perciò non ridicolizzate quello che è successo lunedì, perché io per la volta nella mia vita ho potuto dire che mi sono fatto la pasquetta ad Afragola, e non è una cosa di niente, forse non vi rendete conto, è quel bellissimo scenario che c'è, e c'è un video su internet c'era l'allegria, c'era un senso di vittoria, le rotonde l'avete visto, lo start-up e questo mi ricollego al sesto punto, anche qui avevo fatto una piccola variazione di bilancio, mettiamo in un capitolo solo 2-3- mila euro, solo per dare inizio a questo importante regolamento visto che c'vi sono delle città come Diamante che viene chiamate la città dei murale, è inutile che ve la presento, ovviamente è famoso per la località estiva ma è famosa anche per quello. Voto sì, anche dall'altra parte hanno ridicolizzato la statua di San. Antonio, guardate a me non piace è troppo grande, però è un'opera d'arte che attira e attraverso i fondi nazionali si sta incentivando questo tipo di turismo religioso e vi parla uno che in Chiesa non ci va, però l'apprezzo, perché porta turisti, porta curiosi, da un aspetto differente e si sta investendo in tutto questo e mi collegavo ad un'altra variazione di bilancio di 5 mila euro, per realizzare una serie di segnaletiche e culturale per indicare tutti i beni che abbiamo ad Afragola e ce ne sono tantissimi, il consigliere Camillo Manna di ridurre 40 minuti di interventi in 5 minuti e difficile, diceva che ad Afragola ci stanno tantissime opere dimenticate, iniziate a mettere delle indicazioni e parafrasando De Luca, che dice il turismo porta persone il che significa che i negozi sono pieni, perché chi viene compra il panino, la bottiglietta, perciò c'è una visione di città e non va ridicolizzato tutto questo, perciò così si fa vivere la città. Quindi punto la TAV volano di sviluppo in tempi record cresce a vista d'occhio, prendo tutti i giorni l'autostrada per andare al laboratorio e la vedo

crescere giorno per giorno, scusatemi questa è stata ferma tantissimi anni, in un anno tempo record se vogliamo prenderci questo merito, poi i cantieri che stanno chiudendo il LU.MO. Le strade, sono fatti, sono indirizzi politici che i tecnici devono realizzare, ovviamente devo anche mettere delle noti dolenti...

PRESIDENTE: Consigliere Tuberosa, si è creato una situazione anomala, allora io capisco che sto facendo anche parlare di più rispetto al regolamento perché è giusto che sia così visto che quando si discute nel merito del bilancio non ci sono limiti, però chiedo la cortesia comunque di essere brevi. Prego si avvii alle conclusioni.

TUBEROSA GIOVANNI: Me la prendo con la comunicazione, perché la comunicazione non ha fatto capire bene i problemi dell'Amministrazione, perché laddove l'indirizzo politico è stato dato e c'erano carenze tecniche è stata data la colpa alla politica perciò, anche il popolo deve capire bene, di chi sono le responsabilità, perché il politico oltre a dare un indirizzo non può fare niente e non può andare nemmeno come è brutta usanza di molti consiglieri negli uffici, diciamo a insistere che il regolamento passa, perché in quel momento si esce fuori dalla figura del politico e si potrebbe alimentare una politica clientelare, perciò capire bene di chi sono le colpe del perché non si fanno le cose, o dei perché ci sono i ritardi, la protesta in piazza, la politica ha dato l'indirizzo se i tecnici vanno a rilento non è colpa nostra e non ci possiamo fare niente, perché poi subentra una politica nazionale che mette i paletti limita, rallenta, perciò capiamo bene di chi sono le responsabilità. Me la prendo con la macchina comunale soprattutto e richiamo la III Commissione, composta da maggioranza e opposizione, abbiamo lavorato benissimo ma di tutti quei progetti sono stati realizzati pochissimi, me la prendo con le associazioni sportive, animaliste, culturali che rientra, vengono solo quando gli tocchiamo i loro diritti, ma i diritti sono universali, le associazioni soprattutto questi monumenti dei cittadini devono rientrare e fare polemica sempre, non quando si tocca il mio diritto, perché in questo ciclo virtuoso quando attaccano me, tu vieni a difendere me. Me la prendo con i giovani e qui, effettivamente c'è una carenza di associazioni giovanili che fanno politica qui ne abbiamo pochissimi e questo è un problema della società non di Afragola, i giovani non possono affidarsi ad un

Movimento 5 stelle, da dietro ad un computer, i giovani devono essere qui presenti e capire oggi che cosa si andava a votare, perché il bilancio è l'atto principe di un'amministrazione anche qui chiedevo di mettere un capitolo per il forum dei giovani che spero di istituire quanto prima, me la prendo con il popolo e mi dispiace dirlo dovete essere più attenti, più presenti più informati e non lasciarvi strumentalizzare, delle persone che parlano alla pancia della gente, me la prendo anche con il Sindaco che andava al tredicesimo uomo non della sedia, Sindaco non è autorizzato chi andava, chi doveva essere valorizzate non hai sposta molte battaglie non solo le mie che dovevano essere portate avanti almeno ci doveva provare, però capisco anche una cosa e l'ho capita dopo diciamo 4 anni, quest'Amministrazione come ha detto i, collega Giustino è una medicina amara per riportare alla normalità ciò che non era normale perciò molti atteggiamenti del Sindaco li capisco ora, erano dovuti e come quanto tu devi per forza parlare con chi non ti sta simpatico ma per un bene più grande ti abbracci la Croce e vai, e anche qui c'è una mancanza della società perché il Sindaco deve fare il Sindaco, i partiti devono fare i partiti, è venuto a mancare lo scopo dei partiti, perché il sindaco non può intaccare i dirigenti, sono io partiti che devono attaccare i dirigenti, sono i partiti che dovrebbero presentare le proteste dei commercianti. Do questi consigli di variazione di bilancio, già il capogruppo del PD mi ha detto che farà sue queste variazioni le preporrà, penso che sia l'ultimo bilancio che voto, perché comunque ho deciso di dimettermi da luglio, anche per lasciare spazio ai colleghi della mi a lista anche loro facciano la loro esperienza ovviamente dovremmo capire se ci sono le agibilità politica, perché ovunque ho cercato di difendere quest'Amministrazione e tutto quello che è stato fatto fino ad adesso se c'è agibilità politica chiedo ai consiglieri che vengono dopo di me, la lista deciderà se avrà la maturità perciò è un grazie e un arrivederci e soprattutto abbiamo fatto tanto e questo bilancio veramente riporta Afragola alla normalità ora la sfida sarà nei prossimi anni e in bocca al lupo chi la governerà. Il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE: Va bene. **Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (favorevole). Pannone Antonio...** La parola al consigliere per dichiarazione di voto prego.

PANNONE ANTONIO: Grazie Presidente, io desidero innanzitutto ringraziarlo perché lei ha compreso che la radice e lo sviluppo e il dibattito si sta incanalando in questi ultimi interventi, da un parte posso parlare per me, ne aprofitto innanzitutto per salutare i concittadini che hanno avuto oggi la sensibilità di venire a farsi un'idea del dibattito sul bilancio bene a loro vorrei dire che innanzitutto c'era un orientamento chiaro dell'opposizione a garantire una agilità dei lavori, questo lo vorrei far presente anche all'amico consigliere Gennaro Castaldo che quindi non dovrebbe essere scioccato di nulla dovrebbe essere scioccato di altre cose della sua maggioranza e non per l'atteggiamento dell'opposizione, c'è poco da dire rispetto alla proclamazione del bilancio previsionale, io potrei rimandare pedissequamente al mio intervento l'anno scorso che fu molto più lungo che in realtà questa seduta sembra che si sia sviluppata a prescindere dal bilancio, e questo è un limite, che in quella dialettica istituzionale che dovrebbe caratterizzare l'assemblea più importante della nostra, nel nostro circuito... Noi per garantire questa agilità poi abbiamo scoperto con piacere che la stessa relazione dell'assessore al bilancio è stata molto sintetica, il che è un aspetto positivo, però poi va ad innescarsi su un discorso molto più complicato che tocca per esempio le responsabilità dell'operatività della Commissione bilancio, a parte il dato del Presidente e qui potrei allargarmi con dichiarazioni politiche che però non voglio assolutamente sviluppare.... il Presidente è scappato, nel senso non è che scappato per paura o per timore, appena ha fatto il suo dovere istituzionale è andato via non ha avuto, non ha avvertito l'esigenza di qualificare politicamente come rappresentante capogruppo del PD e presidente della competente commissione, l'atto fondamentale della proclamazione previsionale di una azione amministrativa, soprattutto in un anno fondamentale come l'ultimo, e bene ha fatto l'assessore a mettere in evidenza e sono pronto a riconoscere la correttezza di un impostazione che è la stessa degli anni precedenti, Giustino parlava di tagli e incolla, potremmo aggiungere anche il copia, ma questo ci sta soprattutto quando lavoro gli uffici su determinati segmenti di quel grande impianto che è il bilancio, che io so benissimo, magari qualche consigliere anche per le vicissitudini pasquali non ha avuto tempo di approfondire ma anche se l'avesse fatto non è che avrebbe scoperto quali grandi novità e quali salto di qualità che noi non riusciamo assolutamente a intraveder e questo per dire che al di là e la ringrazio ancora Presidente perché sta conducendo in sostanza un dibattito in questa sede sarei anche pronto a rinunciare a qualche minuto se lei volesse in maniera

oltremodo generoso accordare anche al consigliere Concas la facoltà di poter motivare le sue scelte, ma in ogni caso anche se ciò non avverrà del resto capisco pure che ci troviamo in un contesto particolare anche in ordine alla dialettica all'interno del Consiglio, le responsabilità dell'Ufficio di Presidenza, la convocazione che ci sarà tra qui a ventiquattro ore, già disposta, per il capo che si discuterà domani, rispetto al quale avremmo modo di specificare anche che è assolutamente intangibile la stima e la considerazione che penso che tutto l'opposizione porta alla sua persona. Quindi se lei volesse posso anche rinunciare ad una parte dell'intervento, perché evidentemente il clima non tanto di disattenzione ma il modo in cui si è preceduto leggendo i capi precedenti ha indotto qualche consigliere a non aver la consapevolezza di essere arrivati all'ultimo punto all'ODG, ma questo può accadere, e quello che voglio invece rappresentare fortemente Giustino, ma Giustino pensa che ha compreso tutti gli argomenti, evidentemente la sua tattica di non accelerare troppo in questa sede rispetto a quello che potrebbero essere sviluppi futuri va portato ancora una volta a cercare di ricalibrare il carico di responsabilità sull'opposizione, ma questo volta credo che il gioco che abbia grandi margini di manovra l'opposizione è qui, compatta, in tanti scommettevano anche sulle assenze volute o non volute magari qualche consigliere ora ha cominciato ad avvertire anche la stanchezza e si sarà allontanata, ma la nostra azione politica l'abbiamo messo in campo, la quale è collaborata da un percorso storico il consigliere, il Presidente Giustino faceva riferimento alle mozioni, se andassimo a fare una verifica statistica del percorso della mozioni anche denuncia all'ANAC che per fortuna non ci hanno scritto i Dirigenti, perché in passato li scrivevano i dirigenti, poi non so se c'è ancora qualche dirigente arrabbiato anche in questo corso che scrive le denunce all'ANAC e alla Procura potrebbe essere, ma se andassimo a contare il numero di questi atti avremmo superato oggi a nemmeno 4 anni il numero di atti di questa specie presentati nella consiliatura precedente, per non parlare dei manifesti, anche l'ultimo ho visto che qualcuno si è aggrappato alla volontà di confondere anche il tema del sacro del profano, in tutto poco rispetto per le scelte delle opposizioni, anche quando fanno i manifesti, perché sono scelte responsabili e chi mette il nome chi mette la firma è consapevole di quello che fa, innanzitutto perché la Pasqua è la volontà di un rinnovamento e di una rigenerazione spirituale che nella nostra città vogliamo affidare ad un nuova classe dirigente, questo resta in linea con quello che in passato qualche rappresentante del

popolo faceva puntualmente proprio nella pasqua quando si auguravano si facevano gli auguri e si invocava anche un percorso di discontinuità quindi nulla di male, questo per dire che stamattina il contributo rispetto alla materia qualificante del bilancio revisionale deve venire oltre che dai banchi della presidenza dove si sono gli assessori mi fa piacere che ci siano oltre gli assessori, di sesso maschile anche le signore assessore che so che lavorano con serietà un omaggio anche al loro profilo professionale, ma qua il dato voi stessi, voi esponenti della maggioranza l'avete voluto portare soprattutto sul piano di una disamina politica, addirittura con le propaggini di un dibattito che si dovrebbe tenere nelle riunioni di maggioranza, questo togliendo perché non mi soffermerò sul grande preambolo della TAV, noi siamo reduci anche da una visita molti consiglieri di maggioranza e di opposizione, ebbene ma questo centra poco con il bilancio ma visto che si è parlato grande parte del preambolo e dello sviluppo del dibattito e quindi non ha avuto a che fare con il bilancio ma su altri temi, ma se addirittura un periodico non so se sia un bigliettino o meno un periodico a nord di Napoli, arriva a scrivere che la stazione aprirà ma che sarà possibile prendere il treno ma intorno regna la desolazione più assoluta, una situazione incresciosa che conferma il fallimento totale, questa parole che poi troviamo anche nei manifesti, della politica che non ha saputo programmare alcunché che potesse sfruttare le enormi potenzialità di quella struttura che permette di collegare il nostro paese con Roma, ora la politica cosa è, la politica è tutto, è la rappresentanza 360 gradi ma la politica lo ricordava qualcuno prima, parte della rappresentatività e dall'esercizio delle prerogative dei ruoli, quindi il ruolo dell'amministrazione, il ruolo del Consiglio il ruolo della Giunta, il ruolo dell'opposizione, quindi non so fino a che punto convenga in questa sede spostarci su questo versante. Bilancio, mi limito, il fatto è questo da un punto di vista formale una dichiarazione di voto e ringrazio ancora il Presidente che ci sta accordando questa possibilità che sorge proprio da un dato di fatto che quel grande tema retorico di Giustino che agitava la precedente consiliatura quella dei mutilli, oggi si è completamente ribaltata sull'attuale maggioranza e in particolare su quello che dovrebbe essere il motore di ogni azione amministrativa, vale a dire il soggetto politico che il PD, o se ancora c'è questo progetto politico visto che sono state ricordate anche le defezioni di autorevoli consiglieri che hanno portato in questi anni grandi quantità di voto, fondamentali anche per l'affermazione elettorale, e con la stima che mi lega a lui e anche oltre che all'affetto ci rendiamo conto che il

bilancio previsionale viene approvato in questa aula senza che si odono voci autorevoli di consiglieri ma del dottore Manna, che credo che abbia tutte le qualità e le risorse per poter sviscerare determinate tematiche, quindi caro Giustino, ma penso che Giustino lo sappia bene tutto è legato al fatto che oggi alla fine magari saggiamente ha deciso di non premere sull'acceleratore, tutto questo è un problema che dovrebbe caratterizzare la condotta di quel che resta della maggioranza perché poi va detto anche questo una maggioranza aggrappata ad uno scarto di 13 a 12, però non so se poi qualcuno dei 12 ha mal di pancia perché non vuole andare a casa, io comincio a vedere dall'altra parte le defezioni la crisi di rappresentatività il silenzio, quello è un silenzio assordante, ma cosa dobbiamo dire su un bilancio previsionale che sostanzialmente e l'ha ricordato lei ricalca uno schema che è addirittura in alcune parti rimanda la commissione straordinaria, possiamo andarlo a verificare lei che è consigliere dal '97, alcuni di quegli schemi, di quelle impostazioni lasciamo stare il DUP che si è dovuto mettere un poco di farina per cercare di colorare dio bianco e dare un senso ad un sarto di qualità rispetto a nuovi adempimenti normativi ma alcune streghe addirittura risalgono alla commissione straordinaria Noce, quindi nulla di nuovo, l'opposizione ha già dichiarato che è proiettata all'oltre della prospettiva cogliamo raccogliere la sfida di una gara lì ha un senso la gara ma per il resto altri appalti che senso può avere un appalto dopo 4 anni, quando il PUC è stato riposto nel cassetto, quando il regolamento sulla grande emergenza degli immobili abusivi si è ridotta ad una chimera e ci auguriamo che il Vesuvio, il Vulcano dorma e continua a dormire per il bene degli afragolesi onesti che sono stati costretti per le deficienze della politica in tema di materia urbanistica a dover escogitare soluzioni di necessità per il resto ci sono degli sconti che meriterebbero approfondimento, ma noi abbiamo scelto visto anche il quadro desolante che è venuto fuori dalla commissione bilancio assessore che una volta arrivato mi pare in ritardo e poi doveva andare via un'altra volta i commissari non c'erano, quindi questo vuoto assoluto anche di dibattito nella sede competente, certo potremmo segnalare di prendere il tema del forum dei giovani, il tema della manutenzione scolastica ho avuto modo di apprezzare il riferimento, uno dei pochi riferimenti fatti all'assessore, anche lì 200 mila euro per delle manutenzioni che richiederebbe un approccio strategico, so che ci stata questa disattenzione da parte della Giunta, però non si vede non si riesce a leggere uno sforzo propositivo, considerato che poi abbiamo delle grandi partite sospese, la cittadella scolastica di

San Marco e anche il problema della concertazione in tema di disponibilità di aule, perché abbiamo una realtà complessa quella di Afragola che negli anni passati si cercava di razionalizzare creando qualche istituto comprensivo ma le criticità come sicuramente saprà l'assessore competente al ramo continuano a persistere, ci sono realtà scolastiche di primo segmento dell'istruzione mi riferisco anche alla scuola secondaria di primo grado che hanno disperato bisogno di spazi e di aule, e c'è bisogno di un raccordo anche con il livello superiore quello che è di competenza della città metropolitana, io so il preziosissimo lavoro che sta svolgendo il consigliere metropolitano Caiazzo da questo punto di vista ma c'è bisogno di una sinergia per recuperare spazi didattici in attesa che magari la grande sfida anche nel quartiere San Marco-Saggese possa essere vinta. Quindi va bene il riferimento di 200 mila euro che l'assessore ha avuto la bontà di riconoscere come insufficienti, ma ci saremo aspettati anche dei segnali diversi in termine di razionalizzazione della spesa, la grande chimera del fabbisogno del personale, che autorevoli esponenti della maggioranza rappresentano obiettivamente come una chimera perché qualche cosa che è appeso lì in attesa che si chiariscano delle partite dei conti, si regolano dei conti rispetto al fabbisogno del personale, perché ciò può significare dare risposte in futuro rispetto a delle prospettive politiche e sappiamo tutti che le prospettive politiche poi sono fondate anche sulla capacità di tirare consenso rispetto a qualche graduatoria, a qualche possibilità di contratti per nuove risorse nel nostro Comune, dove un tour-over cominci a manifestare in effetti c'è tutta una fetta di personale assunto negli anni, inizi anni '80 che andrà in pensione e quindi anche lì c'è tutta la grande partita da fare e cosa abbiamo visto in questi mesi, tutto sospeso con dei gruppi che rivendicavano le deleghe di qualche assessore in attesa di un posizionamento, oggi in aula abbiamo avuto una propaggina della riunione di maggioranza perché è stato detto che si riconoscerà qualche cosa qualcuno all'opposizione poco interessa fino ad un certo punto credo che a ai cittadini non interessa per nulla perché se qualcuno è venuto qua e venuto per vedere che se la maggioranza aveva i numeri se l'opposizione c'era e soprattutto magari qualcuno più assennato avrebbe voluto capire qualche cosa del bilanci, quindi per tacere e sempre per motivare il senso di questa dichiarazione di voto il grande tema delle manutenzioni, che ad un certo punto è stato aberrato da segmenti fondamentali della maggioranza, nell'ultimo annone questa è la storia amministrativa io non voglio dire la cronaca perché poi alla fine è storia, perché poi

la storia non è solo la TAV è la stazione sarà quel che sarà grazie ad un grande architetto è passato a miglior vita e grazie anche alla celerità alla quale il consorzio di impresa impegnato sta conducendo i lavori mi auguro che però ci sia poi il completamento perché la desolazione di cui parlava il direttore Iazzetta poggi è una realtà consolidata, che paga anche il filo di una cattiva concertazione tra i livelli istituzionali, poi qualcuno vorrà ancora scoperchiare quando al ritroso della passata Amministrazione ma qui si apre una partita complicata perché torniamo alla campagna elettorale, qualcuno diceva che il programma Caldoro era una bufala, oggi noi ci troviamo con 4 anni di vuoto con qualche soltanto accorgimento di natura trasformistica e che non ci consegna ancora un quadro razionale e in ogni caso il Comune in questi casi in una virtuosa continuità amministrativa, quella di cui parlava Giustino dovrebbe svolgere un ruolo ingente non deve fare nessun capolavoro nessuna alchimia di scienza o di magia bianca o nera, no, deve comportarsi da scolaro diligente, è riuscito a fare questo in 4 anni, lo chiedo ai cittadini innanzitutto, perché è vero perché magari le foto di Cogito, io ho scelto appositamente un periodo che non possiamo catalogare immediatamente tra quelli faziosi no, perché poi ci sono poi anche periodici faziosi dell'una e dell'altra parte, potevano venire qua e si avessimo deciso di fare il Consiglio di 20 ore perché era una delle opzioni ma abbiamo scelto un profilo di funzionalità e di agilità, mi potevo mettere a leggere alcuni articoli, anche di Giacomino, perché anche quella è informativa sulla matrice storica di questo percorso amministrativo, però abbiamo scelto un profilo di grande agilità, come pure potevo leggere qualche gustoso retroscena o spunti interpretativo di Mosaico, ma ho scelto Cogito, che cerca di mantenere un profilo istituzionale, glielo riconosciamo non sempre ci azzecca nelle sue analisi, qua nessuno vuole che qualcuno lo inaugura, è la città che inaugurerà quello che inaugurerà io non lo so, inaugurerà un treno che arriva e si fermo magari ci andremo anche tutti i consiglieri e i cittadini ma poi di battito continua e tutto consegnato a quella grande prospettiva politica che fa bene Giustino a distinguere dall'ultimo scatto della consiliatura, è un percorso che va differenziato perché sono convinto che la stessa nuova articolazione,. Riflette questo stato di sofferenza caro Castaldo, tu sei sorpreso ma tu ti devi sorprendere di quello che succede in casa tua, oggi sono 13 compreso il Presidente e il Sindaco di un voto favorevole di un consigliere che però prende delle posizioni chiare rispetto ad altre tematiche e di riflessione che vengono compiute rispetto a dei fallimenti acclarati di

razionalizzazione di spese che si continuano a non intravedere, anche con riferimento al circuito dei nani e delle ballerine che circondano quest'Amministrazione, quindi è tutta una contraddizione sul quale voi avreste dovuto riflettere invece questa mattina ci consegnate il capolavoro dei mutilli, a cominciare dai mutilli del PD, dal Presidente della Commissione bilancio e poi vogliamo metterci a parlare dei bar, io non frequento i bar, ma seguendo e leggo i manifesti, perché poi il manifesto che fa preoccupare qualcuno perché spinge qualcuno a parlare di un'opposizione poco responsabile stamattina trovo una ulteriore conferma in un manifesto di cittadini che si professano amici della maggioranza e lettori di consiglieri della maggioranza anzi ci risulta che il Presidente della Commissione bilancio si è anche responsabile dei conti della società che gratuitamente offre la pratica a tanti nostri concittadini e qua nessuno vuole strumentalizzare niente, perché siamo i primi a gioire per l'apertura dello Stadio dopo 4 anni, e di questo poi parleremo in altra sede ma questo manifesto stamattina ci dice che l'Amministrazione in carica che è la peggiore che la memoria ricordi, quindi è un giudizio che consegniamo alla vostra riflessione, sarà strumentale o non strumentale però per intendersi quando è che si è strumentali, quando si cita un qualche cosa che c'è che tutti possono vedere sui muri, oppure quando si cerca di costruire un qualche cosa che non esiste, arrivando a proporre non so che cosa una cosa di collaborazione, io e Baia spesso ci confrontiamo su un tema, anche il Presidente Castaldo, ma soprattutto Baia che poi è il saggio il più anziano, è la prima volta che rispetto anche ad un esordio promettendo nel 2013 non si è mai creato, non si è mai visto un deficit di concertazione, di confronto anche con l'opposizione simile a quello che si è manifestato in questi 4 anni, e non voglio nemmeno dire che la responsabilità stia nei banchi della presidenza, dove siedono i rappresentanti dell'esecutivo è un dato di fatto, sulla grande partita dello sviluppo urbanistico, sulla grande partita anche dell'attuazione delle varianti per fortuna poste in essere nel 2010, sulla grande sfida della trasformazione urbanistica da consegnare o affidare ad una società di trasformazione una ce ne era ora non c'è più non c'è stato dato la possibilità in 4 anni di avviare un confronto serio responsabile e fondatore credo che ha corroborare questa trasformazioni delle voci più sagge e autorevoli di questa maggioranza che oggi si approvano questo bilancio nel silenzio a cui faceva riferimento Giustino, perché quel silenzio è assordante, non tanto quello di un opposizione che non ha nulla più da dire, perché già proiettava

verso al prospettiva e Concas che si perché non è potuto intervenire, a Concas voglio ricordare che quello che lui voleva dire l'ha detto il 16 gennaio in un documento sintetico che oltremodo chiaro quando citava giustamente il deficit di concertazione comunicazione e condivisione. Capisco che lei avrebbe voluto approfondire il tema del bilancio, ma le parole del gennaio scorso credo che siano più che sufficienti che abbiano fatto capire quale è stato il percorso finale di questa consiliatura. Quindi concludo ribadendo il motivo e convinto voto contrario a questi ipotesi di bilancio previsionale ricordando che pochi giorni fa è uscito un'importante saggio di uno storico napoletano che poi tra l'altro ha illustri avi nipote di Croce il prof. Calè, ha individuato questo saggio sulla storia della Repubblica, l'arte del non governo, ecco noi abbiamo ad Afragola un esempio che questo non è mai una critica ai singoli, alle singole personalità che sono impegnati nella difficile arte dell'Amministrazione noi abbiamo un esempio non di arte di non governo, ma di deteriore meccanica del non governo, il sottotitolo di quel saggio dedicato alla Repubblica è l'inesorabile declino della Repubblica, noi ci auguriamo che quello che appare oggi inesorabile declino di Afragola possa tramutarsi un nuovo corso fatti di responsabilità di competenza di serietà e soprattutto di amore per la nostra amata Afragola. Con questa responsabilità e consapevolezza ci auguriamo che ci siano ancora occasioni in questa sede perché possa manifestarsi un confronto e un dibattito degno di questo nome alimentato dai sani principi del confronto democratico e del culto che si deve all'esigenza ai principi della legalità e soprattutto della trasparenza amministrativa, sulla quale avremo da dire tante cose, viste anche le tante denunce alle quali autorità anche sovra comunali come l'ANAC si ostinano a non rispondere in maniera compiuta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Pannone quindi il voto è contrario. **Pannone Antonio (contrario)...** Allora, consigliere Concas lei vuole mettere per forza in difficoltà, non mi può attribuire la responsabilità, ma bensì a lei che doveva essere attento consigliere Concas. Lei ha delle responsabilità nei confronti dei cittadini che l'hanno votato, doveva essere attento, è chiaro, per ben 20 minuti ho letto la proposta di delibera, io sto facendo rispettare il regolamento.

CONCAS VINCENZO: A lei conviene non farmi parlare, però parlerò domani.

PRESIDENTE: Ve bene. **Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele...** La parola al consigliere per dichiarazione di voto prego.

FUSCO RAFFAELE: Grazie Presidente, saluto il Sindaco, il Presidente del Consigliere l'assessore, i consiglieri comunali e il pubblico ancora qua presente. Guardate io non volevo intervenire proprio per evitare che sono deluso sia di qua, sia dall'altro lato e il Sindaco mi devi permettere anche del tuo intervento iniziale, hai parlato di tante cose, non hai parlato della TAV, ma non hai parlato della città, poi volevo fare una precisazione ai consiglieri di maggioranza, mi dispiace che sono ragazzi giovani che credo che la prossima volta lo spero per loro, ma se vanno così credo che nessuno li voterà, e verranno eletti, perché loro vogliono scaricare sull'opposizione che non sappiamo fare opposizione, non parliamo del bilancio, che non parliamo di niente, voglio fare solo una precisazione, consigliere Gennaro Castaldo quello che è successo in P.zza Belvedere lei era presente, qualcuno in qualche dichiarazione mi hanno riferito io non voglio indagare su suoi impegni politici, però eri presenti e non l'abbiamo strumentalizzato noi, io stavo andando in banca ma a pagare qualche cambiale perché non ho i soldi, mi hanno chiamato che c'era quella questione in piazza per verificare cosa era successo, io sto tutti i giorni in piazza, lei prende atto perché spesso ci siamo incontrati, io non mi posso fermare in piazza, perché il progetto non mi è piaciuto non piace e tanto è vero io ho qua la differenza del nostro progetto con il vostro, però dati che siete maggioranza è giusto che fate quello che dovete fare, poi ci stanno critiche o non ci stanno ci stanno i parcheggi, ci stanno i parcheggi non ci stanno i parcheggi, però abbuiano condannato il commercio sulla zona, perché è venuto anche l'assessore Polito che è venuto prontamente gli altri assessori, abbiamo cercato tutti quanti insieme di risolvere quella mattina quel problema che si era creato nel bene o nel male, non ha portato miglioramenti però comunque l'Amministrazione è venuta, però non potete dire che l'opposizione ha strumentalizzato quell'atto, non è così, però sulle altre problematiche parlando della viabilità che io volevo dare qualche consiglio non sono mai stato ascoltato perché te lo dico apertamente in Consiglio Comunale, io ti

ho detto come cambiamo qualche divieto, la abito io, là abita Camillo Manna, ho fatto i nomi su quelle zone non si poteva cambiare qualche correttivo e abbiamo caricato tutto il traffico su due direttive, ai C.so Vittorio Emanuele sia F. Russo, perché anche quel tratto di via N. Sauro che serviva da sfogo, si poteva cambiare qualche cosa, va bene così voi siete maggioranza ma la città comunque sta criticando. Avete fatto qualche strada, ma vogliamo mettere qualche segnaletica, via Venezia Giulia è stato fatto l'asfalto un bel servizio ma manca la segnaletica, va bene può darsi che viene messo , va bene c'è una gara. Poi un'altra cosa parliamo del verde pubblico, è mai possibile che il verde pubblico per il terzo anno consecutivo in alcune zone non sono stati potati gli alberi, faccio un esempio Via A. De Gasperi, tra poco ci saranno insetti che entreranno nelle case della gente, terzo anno che non viene potato, in altre zone hanno tagliato proprio gli alberi, altri se li sono potati da solo, li taglio faccio quello che voglio io, questo è contrario sul territorio. Ci stanno discordanze fra cittadini e cittadini non è possibile, voi siete maggioranza ripeto va bene così. Vogliamo parlare del Cimitero Sindaco, ma i soldi che hanno pagato questi qua, che stanno comprando che hanno avuto il diritto per il rogito dove stanno perché non si fa una gara da appalto, per dare questi loculi stanno ancora così da anni, questa è una domanda che faccio all'Amministrazione, me lo chiedo qualcuno, io sto per la strada voi fate qualche altra attività, qualche altra cosa, mi dispiace anche per il consigliere Tuberosa non ti puoi permettere di dire che l'opposizione o non l'opposizione almeno non ti puoi permettere, noi stiamo tutti i giorni sul territorio, perché se ti dico come mai hai cambiato negli ultimi 7-8 mesi la tua versione, tu hai fatto degli esposti, all'improvviso hai cambiato parere. Vedete purtroppo quando dico non voglio intervenire, poi vengo preso, perché sono un cittadino Sindaco, al di fuori della carica politica, io mi sono dimesso anche da vice-presidente del Consiglio, perché non mi interessano le poltrone a me interessa la città, però on questo momento la città non funziona. Parliamo pure della TAV, è una cosa spettacolare, però la città l'abbiamo abbandonata sindaco, tu dici che cammini per la città, ma forse non Ci vediamo i veri problemi, forse non hai la maggioranza di consiglieri che ti danno una mano, caro Sindaco te lo dico apertamente è inutile che fanno le critiche, stanno gli sbruffoni, io rispetto pure gli interventi, però non fanno i doveri dei consiglieri comunali, perché altrimenti qualche problema lo potrebbero risolvere loro, invece criticano e poi ricade sulla minoranza che non sappiamo fare questo non sdoppiamo

fare quest'altro, fatelo voi che state da 4anni e mezzo, ma che cosa avete fatto? Quel poco di asfalto, un poco di strade non fatte neanche bene, se stavate a controllare i lavori vedevate quello che stavano facendo, mi dispiace cari colleghi fate interventi positivi, io non mi faccio prendere in giro da qualcuno di voi che fate stronzate, scusatemi il termine.

PRESIDENTE: Io credo che il consigliere Concas non ha bisogno di nessuno, ma in ogni caso noi dobbiamo, noi non possiamo avere due pesi e due misure, se c'è il rispetto del Regolamento c'è il rispetto, anzi io avrei potuto contenere la discussione nei 5 minuti della dichiarazione di voto, non l'ho fatto perché per scelta di questo C.C. Sia della parte della maggioranza e sia da parte dell'opposizione si è ritenuto di non intervenire nel merito riguarda il bilancio, chiaro, evidentemente sono delle strategie politiche che mi sfuggono, non è di mia competenza questo.

CONCAS VINCENZO: L'importante che non ho parlato io, per lei questo è importante, parlerò e ci sarà tempo e modo, la devono finire i consiglieri di maggioranza di parlare malissimo del Sindaco e vengono a fare gli zimbelli in C.C., comunque finirà la storia. IL Segretario ha detto che mi poteva cedere la parola e non l'ha voluto fare, avrò modo e tempo. Io non posso consentire perché io parlo di politica con Mimmo Tuccillo, non parlo di che cosa mi dai, le cose vengono sanate con la mediazione.

PRESIDENTE: Sicuramente il Segretario avrà detto che mi dovevo attenere al Regolamento poiché lei aveva già votato non poteva intervenire ma questo non l'ha fatto. Prego consigliere Fusco finisca il suo intervento.

FUSCO RAFFAELE: Mi dispiace di quello che sta succedendo in C.C. Volevo dire un'altra cosa, Sindaco, si parla che stai completando il LU.MO tutte queste cose però, dobbiamo dire pure un poco della vecchia Amministrazione, volevo fare un riferimento anche alle scuole, l'Assessore è andato via, volevo dire anche nel

bilancio bisognava mettere qualche cosa in più, perché qualche sopralluogo sono andato anche a farlo, sono piccole cose se si metteva qualche cosa in più anche nelle scuole si poteva fare tanto. Noi adesso stiamo tutti quanti in campagna elettorale ognuno si vende le proprie cose, io che posso dire il mio voto, rimango dall'idea che la città è allo sbando.

PRESIDENTE: Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo... La parola al consigliere per dichiarazione di voto prego.

CAMILLO GIACCO: Buongiorno al Sindaco, Giunta colleghi consiglieri, Presidente, oggi affrontiamo un tema che è il bilancio, domani affronteremo una mozione e quindi l'opposizione fa una scelta strategica di come affrontare determinati problemi, una volta in un modo un'altra volta in un altro modo, io ricordo bene che avevo chiesto all'assessore Manzo se si poteva preparare una serie di emendamenti, dice è inutile perché queste cose si devono preparare con maniera strutturale, io sono un consigliere di opposizione già quello che faccio è tanto all'interno della commissione e già ascoltare quello che si fa in questo C.C. diventa difficile capire la funzione del mio ruolo, perché io mi sarei aspettato da Tuberosa, che è il secondo anno che dice sempre che presenta gli emendamenti in ritardo di chiedere una riunione dei capigruppo, il C.C. È sovrano si discutevano, ma io aspetto sempre il consigliere Tuberosa che ha votato un bilancio che nella sua ottica, perché lo dice lui nel suo intervento doveva essere partecipato con la città, io credo che questo bilancio non è stato partecipato neanche con i tredici che l'hanno votato e mi fermo qua, quindi se questo pensate che sia un bilancio partecipato anche con il pubblico, poi un consigliere comunale può fare quello che vuole Mi dovete consentire Sindaco, io sono uno di quello che vi ha dato sempre una massima disponibilità non è stata mai colta, mi ricordo che sia stato chiamato su qualche in fuori da consiglio C.C., per dire guarda stiamo facendo questa cosa ma tu che ritieni come gruppo, ti può andare bene non ti può andare bene, naturale che ci sono delle divergenze, lei ha vinto perché il nostro parte del centro destra si trova con lei e le ha fatto vincere le elezioni, se non lo sapeva allora studi la genesi del suo consiglio comunale, Io non sto dicendo niente, Presidente. Si è fatto una

genesi, Tuccillo nasce da una parte storica che è la sinistra e io mi preoccuperei perché ho perso una parte storica della sinistra e ho ancora con me una parte storica della destra non so se rendo l'idea, ma questo è per un confronto, per fare un dibattito per capire dove stiamo, entriamo un attimo nel merito che cosa votiamo l'Assessore e andato via, uno nella vita fa una scelta arrivato ad un certo punto in cui mi prendo atto che l'assessore Manzo ha colto nei miei spunti qualche cosa per cercare di aggiustare un poco il bilancio nella compagine strutturale dello stesso, uno più di questo non può fare, sicuramente non posso votare a favore di questo bilancio a prescindere dall'intervento, dalla richiesta di appello, perché la richiesta di appello non si fa in C.C., quando forze del marciapiede dice che il Sindaco il bilancio non lo passa, la richiesta di appello non si fa in queste condizioni, si fa quando il Sindaco ai 16 della maggioranza, chiede: stiamo all'ultimo anno dobbiamo fare cose importanti, volete starci anche voi? Poi ci confrontiamo con la città ognuno per le sue parti di perché e per cosa, quello che ha fatto uno, quello che ha fatto un altro, tanto la campagna elettorale fra 11 mesi, la dobbiamo fare tutti quanti, dopodiché un passaggio sulla legalità e sulla trasparenza. Sindaco, lei non viene da uno scioglimento, non viene da una ex Commissione d'Accesso, quindi non c'è niente in tutto quello che viene detto in quest'aula, come si suol dire, oltre alla salsiccia e friarielli è pollo fritto, così cambiamo le degustazioni gastronomiche, perché sembra che facciamo più., non c'è tutto questo. Quindi, fermiamoci a quella che è la diatriba politica normale, ci sono delle cose che accadono in un'Amministrazione, la Guardia di Finanza sequestra un atto, fin quando si faceva con le passate Amministrazioni era da manifesti, era da reato, era da collusioni... politiche e corruzione, si fa in quest'Amministrazione è normale amministrazione. Prendo atto per gli spunti futuri, perché quest'Amministrazione è finita, che nella normalità dell'Amministrazione ci possono stare anche i sequestri di un'isola ecologia, i sequestri dei fascicoli particolari su delle gare, però ci deve stare la dignità e l'orgoglio di dire e fare le cose, fare un CC per approvare dei regolamenti, poi fare una delibera di Giunta per uscire dall'Ambito senza neanche anticiparlo nel C.C., non mi sembra che sia stata un'azione corretta nei confronti del C.C. e tutto che ha votato determinati regolamenti, secondo me, poi ognuno nella vita è libero di poter fare qualsiasi tipo di attività e avere qualsiasi tipo di atteggiamento.

Bilancio, l'Assessore dice che i capitoli più importanti sono l'uno e il tre, secondo me, il bilancio è tutto importante nella sua complessità, io alle prime difficoltà le ho avute con il DUP, l'abbiamo messo, mi meraviglio come in un Comune come questo, che tutti sappiamo la cronistoria, la cronologia di tutto quello che deve accadere e tutto quello che deve succedere nell'ottica dei pensionamenti, quindi nella questioni problematica che questa opposizione affiancando qualche collega, oggi all'opposizione, ha fatto sulla Polizia Municipale, si limita ad una paginetta, con mezzo foglio excel : riferimento al personale, alla strategia del personale nell'Amministrazione comunale presente nel DUP. Il Piano delle alienazioni è presente nel DUP e a parità dell'anno scorso e non si è tenuto conto che abbiamo cercato di dare all'esterno e aggiudicare i box delle Salicelle senza nessun esito positivo, ce l'abbiamo con la stessa quota pro-capite di spesa, di spesa nella vendita, diciamo così, qualche volta si fa la battuta o valore catastale o valore di mercato, ma se io metto un bene all'asta e questo bene non viene alienato, secondo me, conta la cifra che ho messo all'asta! Così abbiamo fatto per i mercatini, lo stesso stiamo ancora a delle cifre che sono tre volte superiore all'ultima asta proposta che è andata deserta. Ci siamo presi anche qui su un errore, perché sembrava che scendevano da tutte e due, invece da una sola, quel bel regalo che ci ha fatto la Motorizzazione Civile, alle spalle del ponte. Non si capisce chi se lo dovrebbe prendere, perché qualcuno se lo dovrebbe prendere per poterci spendere qualcosa come un milione e mezzo di euro per riattarlo. Questo è quel nostro dato del patrimonio, siamo di nuovo ad un bilancio che non prevede su quelli che sono gli immobili acquisiti al patrimonio comunale, si aspetta, sperando, perché ora stiamo tutti in campagna elettorale, in primis la politica, visto che a febbraio obbligatoriamente si deve votare, quindi abbiamo qualche parte dell'opposizione e qualche parte della maggioranza che vuole fare questa famosa legge, diciamo così, gli immobili acquisiti al patrimonio comunale, derivante da assenza di autorizzazione, per cercare di fare con il suo partito, con quello che può essere il suo partito un poco di campagna elettorale. I nostri alloggi stanno là, non si capisce nel bilancio se pagano il fitto, quanto pagano di fitto, se non pagano il fitto, ci possiamo limitare a quelli che sono dei capisaldi, perché quando noi facciamo il bilancio, il bilancio deriva da quella che è la manovra finanziaria che fa il Governo, e quando il Governo fa una manovra finanziaria, ormai è carta conosciuta, la prima cosa che fa da' delle restrizioni agli Enti Locali come tetto di spesa, come

in questo caso noi siamo ancora nell'obbligo che non possiamo aumentare le tasse, la tassazione, non è che è un virtuosismo nostro, non lo possiamo fare. Quindi, siamo ancora vincolati, fino per il 2017 all'obbligo di non poter aumentare nessuna tassazione, non è che noi siamo stati bravi, siamo obbligati a non poterlo fare! Non solo, due cose importanti ha stabilito la Finanziaria scorsa, con il 144 dà la possibilità di attingere a dei fondi speciali per il potenziamento della pista ciclabile, mi auguro che questo Comune, avendo fatto tutta la Saggese e la Ferrarese con una percorrenza ciclabile, possa cercare di attingere a questo bando nazionale, per avere uno ristoro, almeno per quanto riguarda la pista ciclabile, di poterlo reinvestire anche dello stesso comparto togliendolo da quelli che sono i costi di investimento, io credo che la pista ciclabile nell'ottica di questo paese, è ancora un virtuosismo. Non è una consuetudine fare la pista ciclabile. Allora, l'ho detto, adesso lo ripeto, spendere soldi per la pista ciclabile, io avrei preferito spendere soldi per fare un... largo e partecipare ad un bando per fare la pista ciclabile, ci sono ancora i fondi per poterla fare. Abbiamo ancora due vincoli, il 436 di quel decreto allegato alla Finanziaria, ci consente il bilancio. Capisce benissimo quelli che sono i costi.... Pagati dai cittadini, in primis la spazzatura, poi c'è anche il servizio idrico. Per il terzo anno il PEF, l'Ambito ce lo dovrebbe dare lui, quindi non lo facciamo speculare la manutenzione abbiamo una gara di nove, quindi non facciamo poi spendiamo il costo del PEF sui contribuenti, quindi è preciso, cioè la somma della bollettazione emessa dovrebbe essere uguale a quello previsto del costo servizio. Il servizio idrico. Dico questo, perché? Perché questi vincoli il Comune si può muove per cercare di giostrare quel poco che rimane nell'ottica della stabilità dei sforamenti, altro vincolo che abbiamo, l'anno scorso feci l'intervento era ancora possibile proiettare quello che si incassava dagli oneri di urbanizzazione sul verde, ebbene, con il nuovo decreto nella nuova finanziaria, il 460 e il 461, due comma, oggi diventa più restrittivo, insediati negli argomenti definiti molto più specifico, premesso che noi oggi Comune di Afragola risulta, oggi siamo a marzo, stanno 120 PDC, tutte le cifre girano gli oneri di urbanizzazione non li vedo, io ricordo a me stesso che questi costi sono soldi che il Comune può utilizzare, oggi con la legge nuova che parte dal 2018 il vincolo, Assessore, quindi il problema non ce l'avete voi, ce l'avrà chi viene l'anno prossimo. Se noi non riusciamo ad incamerare quanto dovuto, l'Ufficio Tecnico che lavora nell'ottica della legittimità, della trasparenza, sono le classiche le parole, a me questo non importa, ma riuscire a

poter dare, in base alle richieste che ci stanno, dei permessi veloci e, quindi, incassiamo, possiamo avere un capitolo in bilancio di somme extra, che non sono derivante né dall'art. 1, né dall'art. 3, ma sono da quello che il nostro territorio ci può dare, potremmo spendere in manutenzione ordinaria e straordinaria, così come ci obbliga la legge, quindi incrementare quelle che sono poi alcune spese che noi abbiamo certe, che sono quelle del cimitero. L'Assessore ha detto che noi spendiamo 400 mila euro, mi sembra, incameriamo 370, oggi per il cimitero nel 2017 ci impinguiamo quel capitolo di 30 mila euro, con un bilancio di cassa, questi sono i numeri, Assessore, poi voi potete dire quello che volete. Parliamo del PEF, non ci troviamo, se andiamo sui numeri della spazzatura non c'è una cifra, che a parità della stessa voce. Lo stesso numero che gira tra il PEF che abbiamo approvato, le tariffe che abbiamo approvato, e quello che sta scritto qua dentro, poi ci stanno 50 mila, sopra ci stanno 100 mila euro in meno, questo è il terzo anno che lo dico, ma tanto non mi sente nessuno, perché queste cose nessuno se le legge, i numeri sono belli perché hanno il contrasto diretto del confronto, se io prendo la delibera che votato e prendo quello che sta scritto qua non coincidono i numeri. Questa è la verità. Io per votare un bilancio devo essere consapevole di quello che voto. Giusto anche nell'ottica di quello che è stato scritto e di come è stato scritto non è che posso votare una cosa perché la maggioranza..., io posso votare una cosa a maggioranza ma se c'è un errore lo comunico. Scusate, io velo voglio votare, ma risulta che il capitolo 10.10.151 è pari a 12.980.053,07, se l'assommo quello che ho chiesto alla città con la tariffa dice la Provincia non arriva a questa cifra, quindi c'è qualche problema, sarà un errore matematico, sarà un errore di distrazione, i numeri non girano, o distrazione, anche questo è distrazione. Allora, se questa è distrazione nessuno al quarto anno la deve far notare neanche quelli della maggioranza, perché io voto a prescindere, ma scusatemi, allora non è cambiato niente, qualche consigliere l'ha sempre detto che per maggioranza si alzava solo la mano, quindi la stessa cosa si fa anche così, il principio della politica si presuppone che quando ci stanno i numeri si alza la mano a prescindere di quello del contenuto che si vota uguale per il PEF. E' vero che siamo riusciti con un sistema virtuoso a non aumentare la tariffa, diciamo che il cittadino non ha la percezione che c'è stato un aumento ma il servizio sui rifiuti è aumentato di ben 700 mila euro, l'anno scorso era 11 milioni, 11 milioni e passa, oggi stiamo intorno ai 12 milioni, questo lo dice il PEF alla pag. 19, dice che questo è dovuto dal virtuosismo applicato da quelle che

sono le possibilità che ha avuto, gli incrementi sugli accertamenti, le nuove utenze che derivano da quegli accertamenti, che significa questo? Significa che quella politica scellerata dell'Amministrazione di esternalizzare un servizio nell'ottica ... accertamenti ha portato oggi, pur aumentando il costo del servizio, perché facciamo 12 milioni di bollettazione, non più 11 e 2000, il cittadino non se ne accorge, ma noi spendiamo l'anno scorso 700 mila euro. L'anno scorso abbiamo fatto una gara di 11 milioni, oggi 12 milioni, poi chi la paga? Come viene pagata? Come viene spalmata, non è un problema, non è un problema, oggi spendiamo 700 mila euro in più, io non dico che non si devono spendere, poi il cittadino, utile, non lo vede, è un altro conto, se avessimo avuto una differenziata virtuosa, che funzionava, intorno al 50-55%, uno spazzamento, il consigliere Tuberosa dice che funziona, consigliere Tuberosa, io la sfido, siccome l'ufficio a via Luigi Settembrini, la sfido, quando passa lo spazzino? Lo spazzamento incide quello che incide sulla bollettazione, io pago regolarmente la mia bolletta ma non ho mai un servizio, non solo, più giorni che non se la prendono la spazzatura che se la prendono. Parlo di me, non voglio parlare di altri, perché qua tutti quanti facciamo la politica, il consigliere che non fa il cittadino, cioè che non sta per strada, non sente le lamentele della gente, vive di suo, vive di vita propria. La mia vita propria è che ci sono strade che non vengono spazzate, c'è, oggi si è dovuto ammettere che il costo della differenziazione la gara precedente ha portato un aumento, oggi dobbiamo ancora andare a fare la gara nuova, non lo so quando viene aggiudicata, ma qual è il virtuosismo, stiamo a 4 anni non abbiamo servizi essenziali esterni, che sono il verde. Sindaco, anche qua, io non voglio fare polemica con lei, la gara del verde a detta di qualche consigliere era annullabile, intanto ci sono solo 180 mila euro, vogliamo dire così? Vogliamo dire questo? Allora, mi volete dire quando si pulisce V.le Europa Unita, quello che fuori C.C. che siamo costretti a vedere, quando noi veniamo, io mi metterei vergogna per me stesso, ora la facciamo! Mo' facciamo questo? Adesso facciamo quell'altro....

PRESIDENTE: Consigliere Giacco lei non deve dibattere con il Sindaco...

GIACCO CAMILLO: Presidente, ma il Sindaco mi risponde, io che devo fare?
(Confusione)

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, si avvii alla conclusione...

GIACCO CAMILLO: Il Sindaco uscente non è detto che sia il Sindaco futuro per quella compagine, per quella coalizione politica, io non vedo questa grande alchimia politica e questa promozione nella vostra gestione amministrativa, perché oggi state ancora sotto esame, sicuramente non potete fare coalizione con me, è impensabile!

Presidente, io mi avvio alla conclusione, ma il problema l'affronteremo domani, cioè oggi non è possibile fare per la terza volta consecutiva un bilancio dove il Presidente della Commissione competente non illustra il doveroso parere, è impensabile! Una struttura sportiva, perché adesso voglio capire come avete fatto, può darsi che fate come l'anno scorso, durante l'attività amministrativa, durante il corso dell'attività amministrativa, vi ricordate? Che lo stadio non è più gestito e fate la delibera di Giunta per le tariffe sullo sport, oggi abbiamo una struttura che da un lato è in gara, da un altro lato è stato dato con una convenzione dirigenziale ad un privato. Questa è l'Amministrazione Tuccillo! Io non sono contro lo sport, non sono contro..... non lo conosco neanche, io analizzo gli atti, vado sul portale e vedo, sulla destra gare per l'aggiudicazione del "Moccia", quindi ipotizzo che quando il "Moccia" lo do in gara ho una detrazione dei costi nel mio bilancio, perché lo sto dando all'esterno. Dall'altra parte, invece, io vedo aggiudicazione dello stesso ad un privato e non si capiscono le condizioni, non si capiscono le convinzioni, non si capisce perché prima era usato da più persone, poi mi trovo quella mattina del C.C. un'Associazione che tecnicamente non è mai stata vicino a me, io parlo di me, parlo di me, perché qua ognuno di voi ha la proprio la storia politica, pochi possono dire che mi sono spostato da dove stavo a differenza di qualcheduno. Non è mai stato vicino a me, volentieri non sta qualcheduno che vorrebbe stare con me, non ci sta, io rimango sempre dove sto, se per la prossima competizione elettorale trovo un aggregamento partendo da dove sto va bene, ma se pensate che io cerco o voglio qualcheduno, i 12 già bastano per fare il futuro di Afragola, tra 11 mesi stiamo in campagna elettorale, quindi non stiamo a fare, non ci sta né salsiccia, né friggirelli, né pastiera, né pizza dolce! Presidente, lo voglio dire a scanso di equivoco, perché qua qualcheduno la deve smettere, Lo dico in generale, perché lei, Presidente, le devo dare un demerito, un solo demerito, siamo stati tre anni in una gattabuia di ufficio, che non è neanche 60 mq, non abbiamo

avuto il rispetto istituzionale doveroso da parte neanche degli Assessori e dei dirigenti nella sessione di bilancio, pur se noi non non li abbiamo chiamati loro hanno il dovere, diritto di passare e dire del perché non chiamate, perchè la sessione di bilancio è un momento importantissimo per la vita amministrativa. Il rispetto a me e a voi lo deve dare il Presidente, perché io da un punto di vista umano non chiamerò mai l'Assessore, perché non è il mio Assessore, perchè se fosse stato l'Assessore dell'Amministrazione mia e non veniva se qualcuno lo chiamava, secondo me, non faceva più l'Assessore,..... se avessi fatto il Sindaco di questo paese. Il problema è il livello istituzionale, se uno si pensa che avere un Sindaco che per la sua storia politica, quindi è abituato al Parlamento dove le Commissioni sono atti importanti, se un atto non passa in Commissione non va in Camera, perché rischia di cadere il Governo se un atto in Commissione è votato contro il principio della Camera. Allora io mi adeguo a quello perchè io, purtroppo, sono abituato a volare alto, non perché voglio raggiungere gli obiettivi di diventare qualcuno, ma perchè reputo che l'istituzione è uguale, è al pari di tutte le altre istituzioni, quindi rispetto del C.C. di Afragola è uguale a quello che deve avere la Camera dei Deputati, perchè la ruota con la stella metallica che rappresenta la Repubblica Italiana.... rappresenta il Comune di Afragola che dal Parlamento, non è solo Parlamento il rispetto delle istituzioni. Il popolo è la politica da che mondo è mondo, a me qualcuno mi ha spiegato che è la politica che avvicina il popolo, a me risulta strano che deve essere un popolo che si deve avvicinare alla politica, non l'ho mai capito questo fatto. Il "vecchio" assessore Iavarone quando noi, Sindaco, Presidente tutti oggi possono intervenire intanto per fatto personale, perchè è stato citato più volte che fino al 2013 non so che c'era, dal 2013 non che c'è. Siccome sono una continuità amministrativa, quindi prima del 2013 non c'era niente di diverso da quello che c'era adesso, anzi prima del 2013 c'era tutto quello che adesso state portando a compimento, perchè tutto quello che voi state portando a compimento l'avete voluto modificare, avete voluto cambiare la lampadina, la mattonella, il lampione, ma deriva da quello che è il frutto della vecchia Amministrazione, fino a prova contraria! L'unica cosa che avete messo come il bando è lo Stadio "Moccia,", l'avete dato in gestione per 9 mesi, quello se ne è andato e a noi 10 mila euro di cauzione, quando in nove mesi ha incassato 25 mila euro di ticket, non so se rendo l'idea! Poi se vogliamo parlare, questa TAV che tutti sperano, questa TAV nell'epoca storica del Tuccillo parlamentare, c'era una

diatriba, Bassolino la voleva a Volla, qualcheduno ha fatto una battaglia nel portarla ad Afragola, la RFI istituzionale dice: ma se la politica viene meno e non ci crede in quest'opera mica è colpa nostra, ci hanno abbandonati, noi, il nostro l'abbiamo fatto, abbiamo costruito la stazione, tutte le altre cose mica le dovevamo fare noi!? Quindi, l'intelligenza dell'RFI nella programmazione prevede di tenerla chiusa a metà, perchè l'altra metà è dedicata alla linea dell'arretramento della Circumvesuviana....e della Cancellone-Caserta nel 2022, cioè non passa nè in questa e nè nell'altra Amministrazione, perchè nel 2018 si vota, sono 5 anni e stiamo nel 2023, ma di cosa vogliamo parlare? Di cosa? Che oggi siamo contenti che siamo riusciti a completare un'opera che già è in ritardo, se questi sono i livelli e non gli abbiamo vedere neanche l'inaugurazione a quella "poverella", l'abbiamo fatta morire prima che si facesse l'opera, il progetto lei l'ha fatto 3 anni prima, oggi siamo a 18 anni, cioè se questi i metodi che uno si deve portare come bandiera, guardate sono un poco perplesso quando poi si lavora nella TAV a 600 numero di persone completi in cantiere e tre turni di 200, poi si lavoro al nella piazza a tre operai su turni scassando in contemporanea tutti i marciapiedi, non avendo neanche la sensibilità di fare un marciapiede alla volta e fare il giro, perchè dobbiamo economizzare, quello che dobbiamo mettere le mattonelle viene solo il carpentiere, quando dobbiamo gettare il cemento viene una sola volta la pompa, il Sindaco si preoccupasse di questi andamenti dei lavori quelli della TAV... perchè la TAV l'organizzazione se l'ha fatto lei, il Sindaco si è preoccupato di fare Viale Sant'Antonio, è un lavoro, la riqualificazione della piazza si poteva fare in 15 giorni, in tre turni di sei operai, come si fa per la TAV, va bene? Ma questi sono i fatti con cui mi voglio confrontare, non voglio entrare nel merito del Piano Triennale, perchè, Presidente, questo è l'ultimo bilancio il prossimo bilancio fortunatamente stiamo in campagna elettorale, nel bene e nel male già stiamo in campagna elettorale, se è vero che si vota a maggio e nona giugno forse non si fa manco, perchè con la tecnica che conoscete in questo Consiglio dovevate consentire fare gli interventi per singolo argomento, perchè non intervenire nessuno su quello che è il Piano Triennale è cosa grave non tanto per noi ma per la città, perchè non ci siamo confrontati su quello che il piano fantastico mio, tuo, vostro, in futuro ... la campagna elettorale qualche cittadino l'anno prossimo ci potrebbe dire: Scusami, ma tu l'anno scorso sui tre anni non hai detto niente, mo' perchè 'o vuot? Come si fa a fare un ragionamento unico su otto punti all'Odg, dovevamo parlare 15 ore, 20

ore, io non volevo proprio intervenire, che scelta è? Già è scellerato fare allegati e bilancio insieme, perchè si potevano perdere, allora mi è stato chiesto: "Camillo, per cortesia, si semp tu", perchè io sono stato anche attaccato da qualche consigliere di maggioranza, che poi il Presidente non può essere sfiduciato, perchè Giacco parla assai.

Allora, Presidente, io vorrei dire una cosa, se prendiamo gli interventi di quello che io vi ho detto di anticipare tutto quello che sarebbe successo, se io non parlavo di qualche cosa forse voi stavate peggio di come state, perchè a livello amministrativo, fra la preparazione degli atti e quello che volete dire ed eseguire ci sta proprio un abisso, quest'Amministrazione non è in grado di far capire quando vuole fare una cosa, quello che fa la mano sinistra e quello che fa la mano destra, avete una discordanza, cioè il dirigente fa una cosa e l'Assessore fa tutto il contrario del dirigente, l'Assessore fa una cosa e il dirigente fa tutto il contrario di quello che fa dell'Assessore. Basterebbe prevedere per tutti, la proponiamo poi la ritorniamo, poi la riproponiamo, quando la riproponiamo dopo che la Giunta ha scelto di uscire dall'Ambito, allora dico se noi vogliamo uscire dall'Ambito annulliamo tutte le procedure, iniziamo a fare le procedure nostre, se voi volete uscire dall'Ambito, non è che con l'ambito abbiamo i servizi e poi vogliamo uscire dall'Ambito quando si tratta fare i grossi, ma perchè siamo usciti dall'Ambito, prima di uscire dall'Ambito, perchè c'è la delibera per uscire dal giro dell'Ambito, ora sta alla Corte dei Conti, dovete recuperare i 2 milioni e 200 che vi dovevano dare i Comuni, che vanno in dissesto, 200 mila euro deve dare qualche altro Comune, perchè uno può uscire dall'Ambito quando c'è un accordo di rientro, perchè qua ci stanno responsabilità, perchè questa cosa si avverrà tra qualche anno 30 anni, 50 anni 60 anni, uscire dall'Ambito. Fatemi capire, cioè questa storia deve finire, qua dobbiamo iniziare a capire dove vogliamo andare se pensate che Afragola è la TAV io non ci sto, per me Afragola è la spazzatura, la raccolta differenziata, l'isola ecologica, lo spazzamento, la Villa Comunale, la via di C.so Napoli, questa è Afragola! La vivibilità è poter passeggiare con un carrozzino e non cadere con il carrozzino e con il bambino, poter attraversare con la striscia pedonale, che ricordo che si fa solamente o qualche consigliere o qualche giornalino fa le fotografie durante l'apertura delle scuole, altrimenti la striscia pedonale rimane sbiancata fino all'anno successivo, adesso il Sindaco dice: "Per le strade che abbiamo riqualificato...", che poi non sono state riqualificate, sono stati messi 2 cm di

tappetino, dobbiamo fare la gara per fare la segnaletica orizzontale e verticale, ma scusate, ma se voi sapete che fare una strada ex novo....

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, lei si deve avviare alla conclusione....

GIACCO CAMILLO: Presidente, mi stacchi il microfono, io sono l'unico che ha parlato su quella che è la problematica del bilancio.

PRESIDENTE: No....

(Confusione)

GIACCO CAMILLO: Presidente, non è nel mio stile, io sto soltanto dicendo, siete pregati, se voi fate le strade, dovete essere consapevoli che la segnaletica orizzontale e verticale va cambiata, abbiate la sensibilità di fare le gare o in concomitanza o dire agli operai, se esistono ancora, nella Polizia Municipale, di mettere un po' di pittura per terra, che ci vuole! Sindaco, poi di evitare perchè io non ce la faccio più a chiamare l'Ufficio e dire: scusami, certo Sindaco, perchè lei è il capo dell'Amministrazione, dovrebbe evitare che dopo che si è fatta la strada va l'ENEL e scassa, questa storia deve finire! Questa storia deve finire, è una mia battaglia da 10 anni, ho sempre avuto lo scontro con tutti i dirigenti di quel Settore, con i dipendenti di quel settore, perchè puntualmente si fa una strada si scassa per intervento di manutenzione della Telecom, dell'ENEL, ma è possibile! Vi sembra normale fare il viottolo che costeggia il Municipio con il ponteggio del Municipio? Oggi se porti il ponteggio mezza strada non è fatta perchè c'è il ponteggio del municipio, ma che senso ha?

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, anche per il rispetto nei confronti degli altri, io credo che lei si dovrebbe avviare alla conclusione.

GIACCO CAMILLO: Io chiudo, ho fatto solo al riferimento al Segretario, delle delucidazioni in merito alla normativa, voci di bilancio in Capitolo rispetto a quello che abbiamo approvato e quello che è presente, qua, per sintesi anche nella norma integrativa c'è l'importo presente nella nota integrativa della TARI è avulsa dai 600

mila euro che diamo alla Provincia, già non mi sembra cosa corretta, perchè i cittadini devono sapere che noi paghiamo 12 milioni più 600 mila euro che diamo alla Provincia, e la bollettazione non è 12 milioni ma 12 milioni e 600, se vogliamo parlare di quella famosa trasparenza che, guarda caso, da una settimana è ben presente sul sito del Comune di Afragola, fino a qualche settimana fa era inesistente. Questi sono gli obiettivi che vorrei raggiungere, non ce la faccio più a dire e a scrivere tutto quello che è la programmazione Più Europa deve essere ben evidente sul sito, aspettiamo che De Luca ci cita per mancanza di trasparenza e non ci pagate i decreti, l'ANAC già ha chiamato sulla trasparenza e ha messo in prima pagina su sito. Allora, io domando, Presidente, io vorrei votare questo bilancio, posso capire ci discordanze, ma non lo voglio votare, posso capire perchè le voci di quello che non ho votato prima....

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, stiamo nella fase del voto, esprima il voto adesso....

GIACCO CAMILLO: Io esprimo il voto, devo avere un chiarimento se no non lo posso esprimere, chi me lo deve dare?

PRESIDENTE: Deve esprimere il voto...

GIACCO CAMILLO: No, Presidente, io sto in fase di dichiarazione di voto, voglio votare il bilancio se mi chiarite perchè....

Allora, Presidente, bella parola, se mi chiarite perchè, il capitolo delle entrate 10.10.151 non corrisponde con quello con quello si è votato negli atti precedenti, io vi voto il bilancio.

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, lei questo chiarimento l'avrebbe dovuto chiedere prima....

GIACCO CAMILLO: in seno agli interventi, va bene, non se n'è accorto nessuno!
(Confusione)

Allora, lo chiedo al Segretario, Segretario, se è possibile votare un bilancio che è discordante con gli atti votati in precedenza, nella fase numerica, chiedo, io sto

votando, voglio votare, io ho notato un'anomalia, questa è l'unica su cui mi sono soffermato a vedere, proprio perchè non avevo voglia. Va bene, ditemi, se è possibile per voi che noi stabiliamo una cifra e il bilancio non dice la stessa cifra. Questo per chiarire, proprio perchè voi dite che fate, non so che fate, studiate, riunioni di maggioranza, ma in queste riunioni di maggioranza le carte ve le vedete? Perchè voglio capire, perchè qua tutti quanti vogliono fare i maestrini, ma che mendo è mondo la maggioranza deve spiegare perchè la maggioranza vota il bilancio e basta, l'opposizione sta facendo l'intervento, stiamo facendo tutto il contrario, la maggioranza fa la dichiarazione di voto del perchè l'opposizione non parla e la maggioranza vota, ma qual è la regola? Qua ci manca l'abc, io voto no, però ritengo di poter aggiustare che quando noi emettiamo le bollettazioni aumentiamo quella cifra di 605 mila euro, di 605 mila euro presenti in quella bollettazione sono uniti nella voce della spazzatura, riferimento al fatto che quella è una partita di giro per la Provincia, tanto che è analogica o analitica, si parla solo dell'importo emesso e ci dimentichiamo che in quei capitoli ci sono 605 mila euro che vanno alla Provincia. Questo è per dirvi il modo con cui si fanno le cose, se me l'aggiustate, a memoria futura, io vorrei capire, in verità, veramente il 2017 di perchè mi servirà per il prossimo, per capire quant'è senza fare la sottrazione e la somma. Il mio voto è contrario, grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giacco, il suo voto è contrario, Caiazzo Antonio... La parola al consigliere Caiazzo, per dichiarazione di voto.

CAIAZZO ANTONIO: Salve a tutti, io, prima di fare l'intervento volevo esprimere la mia solidarietà al consigliere Concas. Presidente, non me ne voglia e non voglio fare polemica con lei, anche perchè in passato l'abbiamo già fatto e mi trovavo da solo, gli amici che poi hanno condiviso con me il percorso della sfiducia al Presidente del Consiglio non c'erano, poi oggi mi chiedono... Ba bene, tralasciamo, anche a lei voglio dire che proprio io ho ritiro la querela che le feci per quello screzio che ci fu all'inizio consiliatura, proprio per ribadire che nella sfiducia non c'è niente di personale ma è tutta politica, ma al consigliere Concas va la mia solidarietà, perchè capisco il momento che sta vivendo, un momento delicatissimo, perchè lui a differenza di tanti in quest'aula è un uomo che sempre è stato dalla stessa parte da più di 30 anni, quindi oggi votare contro un simile che un uomo

stesso partito e che è un uomo abbastanza influente nelle decisioni del partito, sicuramente il suo stato d'animo non è quello di Caiazzo o di Giacco o di Pannone che vengono in aula per votare contro.... il buon senso suo. Io sono convinto che lei ce l'abbia poteva permettergli di parlare, io sono giovane, sono nel partito da 10 anni e so cosa significa stare in un partito, stare a delle indicazioni. Quindi la mia solidarietà al consigliere Concas.

Sindaco, io ho ascoltato il suo intervento con molta attenzione e l'appello suo, guardi, lo dice uno che qualche mese fa è stato eletto nella Città Metropolitana e oggi con De Magistris condividiamo praticamente questo percorso amministrativo. Quest'esperienza mi ha fortificato, mi ha fortificato anche perché sono convinto che oggi gli Enti Locali non si amministrano se uno rimane sulle proprie posizioni, colgo l'occasione per ringraziarlo per la delega che mi ha assegnato. Però, a lei che viene dopo 4 anni a chiamare l'opposizione e di investirci della responsabilità a venire a votare il bilancio, dopo 4 anni....

Sindaco, no, lei non l'ha mai fatto, lei ci ha chiamato ad un senso di responsabilità, perché sapeva che c'è una difficoltà oggettiva nei numeri. Io ho capito così, io ho capito che lei vuole andare a tagliare il nastro della stazione, lei vuole andare a tagliare il nastro di Piazza Municipio, lei vuole andare a tagliare il nastro a Viale Sant'Antonio, però noi, in tutto questo, non siamo mai stati presi in considerazione, lei con noi non ha mai condiviso niente, non ha mai condiviso niente, lo dicono i suoi stessi consiglieri nei corridoi. Diceva bene prima Concas, il problema è che oggi qua non ci sta un'idea di città, perché davanti ad un'idea di città, io lo vedo nei comuni limitrofi, gli amici che mi hanno votato alla Città Metropolitana, l'abbiamo fatto a Casoria oggi non ci sta più l'idea di rimanere fissi nel Centro destra, ad Acerra c'è un gruppo che mi sostiene, che ha fatto una lista a sostegno del PD, ma qua non lo possiamo fare, perché manca l'idea di città. Siete una guerra tra bande, che oggi ci stanno domani non ci stanno, uno se ne va da un gruppo, l'altro viene, non ci sta un'idea, non ci sta una linea.... Lei fa così con la testa, purtroppo, io voglio capire, quest'Amministrazione cosa ha partorito....

PRESIDENTE: Consigliere Caiazzo, le chiedo di essere un poco più accorto nel suo intervento, le faccio osservare che lei rispetta gli altri, poiché riveste anche una carica....., deve fare più attenzione con quello che dice.

CAIAZZO ANTONIO: Manca un'idea di città, faccio un esempio, Viale Sant'Antonio che da qualche mese ci abito, io andai dal Sindaco ad inizio consiliatura, dissi: "Sindaco, scusami questi lavori di Viale Sant'Antonio", lui mi disse: "Guarda, che questi sono fondi TAV, chi l'ha fatto è sbagliato perchè, secondo me, non possiamo spendere i fondi TAV per Viale Sant'Antonio, arriverci". Una gara già fatta, questi lavori sono stati fatti, adesso che cosa è successo? I lavori sono cominciati una gara aggiudicata nel 2013 e sono cominciati nel 2015 senza che nessuno prendesse provvedimento, l'unico motivo era quello di cambiare il progetto, ora sono stati fatti, una parte non sono stati completati, sotto casa mia che fa parte di Viale Sant'Antonio che sta nel progetto non viene fatta, viene fatta prima la Variante di Piazza Plebiscito. Quindi, il Direttore dei Lavori, me ne voglia la politica, perchè gli incarichi del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza, sono stati velocissimi, anzi avete fatto le corse di chi se li accaparrava, ma il Direttore dei Lavori, mi permetto che nella settimana di Pasqua distrugge tutti i marciapiedi della piazza, secondo me, dovrebbe, dal mio modesto parere, dovrebbe cambiare mestiere. Detto questo non ci sta un'idea di città, non c'è un coordinamento, cioè noi facciamo prima la Variante, facciamo Piazza Plebiscito e poi chissà si farà, l'assessore Sirico venuto in Commissione si è preso la responsabilità che per il 31 luglio i lavori finiranno.

Sindaco, il mio voto è contrario, perchè lei supererà anche questo bilancio con un voto raccattato all'ultimo momento, le faccio in bocca al lupo e penso che lei è un uomo perbene e onesto, questo glielo ho sempre detto, glielo continuerò a dire, lo dico in tutte le salse e in tutte le salse, ma con questa maggioranza e con questi numeri che sono ballerini, io penso che lei non possa programmare un futuro serio e sereno a questa città. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Caiazza... Consigliere Concas, è mai possibile che lei sono costretto perchè mi vuole necessariamente far tacere, siamo arrivati a questo. Allora, Sindaco, poichè stiamo nelle dichiarazioni di voto non è possibile farla intervenire per fatto personale.

(Confusione)

Sindaco, che quelle dichiarazioni siano da attribuire a lei, avrà la possibilità poi di poterlo comunque spiegare in altra sede. **Caiazza Antonio (no), De Stefano**

Vincenzo (a), Castaldo Biagio.... La parola al consigliere Castaldo Biagio, per dichiarazione di voto.

CASTALDO BIAGIO: La ringrazio, Presidente, sembra che si possa intervenire per fatti personale anche durante la dichiarazione di voto...

PRESIDENTE: E' indivisibile una strategia politica, condivisibile o meno, dove si è deciso di non intervenire nel merito del bilancio, ma si è deciso per interventi per dichiarazione di voto.

CASTALDO BIAGIO: D'accordo, ma se uno nella propria dichiarazione di voto offende una persona, l'altra persona può intervenire.

PRESIDENTE: Guardi, se io la cito semplicemente perchè l'ho citata è una cosa, viceversa se io invece la offendo è un'altra cosa, non mi sembra che siamo a questo. Le do la parola, consigliere Castaldo, prego.

CASTALDO BIAGIO: La ringrazio della parola, anche perchè le stavo dicendo questo, perchè nel mio intervento io volevo smentire o far smentire al consigliere Concas alcune voci che si dicono in giro, nel senso che lo danno per pazzo, scusami consigliere Concas, perchè uno che è PD va contro il PD, allora fuori si legge che ha perso un po' i lumi della ragione, solo per questo...

(Confusione)

PRESIDENTE: Chiedo a tutti di fare silenzio. Consigliere Castaldo Biagio, le ripeto, io credo che il consigliere Concas non ha la necessità di essere difeso, perchè lo fa bene, lo fa nelle sedi opportune, è successo molto probabilmente un equivoco, gli sarà sfuggito che eravamo nella fase della votazione, però che tutti i consiglieri vogliono giocare su questa situazione....

(Confusione)

Non mi sembra corretto nè nei confronti del consigliere Concas e nè nei confronti di questo C.C. Prego, consigliere Castaldo.

CASTALDO BIAGIO: Non mi riferivo a questo nè tanto meno mi sarei permesso di offendere l'amico Concas, assolutamente! Il mio intervento sarà breve, anche perchè il Sindaco inizialmente mi ha fatto rivivere un momento della mia giovinezza, ritornando qualche decennio anni indietro, quando io tornavo a casa insieme a miei genitori vedevo la puntata "Anche i ricchi piangono". Caro Sindaco, l'ha detto l'amico Caiazzo, lei a distanza di 4 anni fa un appello all'intero C.C. partendo dalla sua maggioranza...

(Confusione)

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, sta intervenendo il consigliere Biagio Castaldo, lo facciamo intervenire, bisogna avere calma istituzionale, che quando interviene un consigliere comunale bisogna farlo intervenire. prego, consigliere Castaldo.

CASTALDO BIAGIO: Grazie, Presidente. Non ho offeso io l'amico Concas, assolutamente! Comunque, caro Sindaco, stavo dicendo che lei a distanza di 4 anni viene in C.C., stamattina, oggi e fa un appello richiamando i suoi della maggioranza, appellandosi ai tre amici che sono fuoriusciti dalla maggioranza.... Ha fatto i nomi, caro Sindaco...

(Confusione)

PRESIDENTE: Sindaco, lei non deve intervenire fuori dal microfono, è chiaro? Consigliere Castaldo, anche per lei vale la stessa regola, non deve dibattere con il Sindaco. Prego, consigliere Castaldo.

CASTALDO BIAGIO: Il Sindaco ha fatto i nomi e cognomi dei tre consiglieri, poi sta il verbale, se poi sta impazzendo pure il Sindaco, questo non lo so, in più ha citato anche il nome di Falco se ricordo bene, ricordo ben, diciamo appellandosi un poco all'intero Consiglio, compresi noi della minoranza, affinché non venisse il Commissario, perchè sono passati i termini per un'eventuale votazione a breve poichè siamo passati oltre il termine ultimo per andare a votare....., magari la prossima campagna elettorale. Bene, il mio voto è contrario per le tante motivazioni che hanno già elencato i miei amici consiglieri di minoranza, partendo consigliere Pannone, dal consigliere Fusco che ha elencato tante motivazioni, per

cui il suo voto è stato contrario, adesso, poc'anzi dal consigliere Caiazzo. Oramai questo Consiglio si è limitato ad essere più di divertimento che di vero C.C., comunque lasciamo stare. Io volevo ricordare al Sindaco tante, purtroppo, tante negligenze durante questi 4 anni, partendo dall'Ufficio Tecnico che non funziona, partendo dall'Ufficio Sport, vedo anche presente in aula l'assessore Di Lorenzo, che fermo restando la disponibilità del campo "Moccia" che hanno dato alla prima squadra di calcio ad Afragola, ma diciamo anche un po' giustificandosi non era stato il campo precedentemente per le tante gelate che si sono avvertite durante gli ultimi mesi. Ma, caro Assessore, ma lei lo sa perchè io sono stato qualche mese da lei e le ho detto la vera motivazione con la quale poteva essere, che la semina in quel periodo non era ben consigliabile, lei, convinto di quel suo modo di operare ha fatto effettuare la semina e si è avverato... Lei, i dirigenti e quant'altro, però ricordo a lei che è lei l'Assessore poteva pure assumersi qualche responsabilità nel poter rinviare la semina per dare la possibilità in quel momento a far giocare tutte le attività sportive del territorio su quel campo, addirittura far promozione della prima squadra, come sappiamo, che sta lottando per vincere il campionato. Chiaramente avvertiamo per le strade che è stato affisso un manifesto, dove addirittura si dice all'Amministrazione di vergognarsi per questo atteggiamento avuto nei confronti della rimanente parte della città che fa attività sportiva sul territorio, in quanto è stata data ad una sola associazione del territorio nel poter usufruire del campo, non considerando tutte le altre attività che esistono sul territorio. Faccio pure io parte di attività del territorio, quindi non è per strumentalizzazione questo fatto. Poi sono state elencate tante cose, ma io mi vorrei soffermare sulla problematica del Cimitero. Ricordo al Sindaco che sono stati chiamate delle persone dove avevano, purtroppo, il cario defunto interrato, gli è stata data a loro la possibilità di comprarsi un'eventuale nicchia, per poi poter liberare i fossi occupati. Ebbene, a distanza di un anno ancora tutt'ora non è partito ancora il bando di gara per la costruzione e l'assegnazione di questi loculi. Questo è un altro fatto che purtroppo la città ne soffre. Poi se vogliamo parlare della manutenzione delle strade, ebbene anche il consigliere Giacco ha evidenziato che alcuni manti stradali chiaramente non controllati, non fatti idoneamente, perchè il manto che è stato tolto e rimesso, purtroppo è insufficiente e già in alcune strade si stanno verificando delle buche.

Presidente, io mi fermo qua, annuncio il mio voto sfavorevole, anche perchè vedo una disattenzione generale, quindi è inutile soffermarsi, però io vorrei chiudere facendo osservare al Sindaco e all'intera Amministrazione, che oggi è andata bene, sicuramente il bilancio passerà con 13 voti favorevoli da quanto si sta evidenziando in sala, però vorrei dire al Sindaco: Sindaco, non dia per scontato che questa è una maggioranza che la porterà fino alla fine, perchè questo è un momento di tregua, perchè ho notato dagli interventi nella maggioranza, in particolar modo dal consigliere Giustino, che sul DUP si è astenuto in primo momento, adesso chiaramente ha votato a favore, però da come ho visto non ha voluto mettere il piede sull'acceleratore, ha dato ancora una possibilità al Sindaco di rivisitare il suo andamento fino alla fine del mandato e chiaramente ha posto delle questioni politiche anche corrette, dove il Sindaco deve mettere in campo affinché possa concludersi la sua consiliatura. Poi ho notato anche diverse persone, diversi esponenti di maggioranza, di grosso spessore, partendo dal consigliere Manna, di cui ha tanta esperienza in merito, il suo non intervento in questo Consiglio, ed è strano che un consigliere con queste tante capacità non intervenga in un Consiglio dove si approva il bilancio. Ho notato il mutismo anche del consigliere Boccellino, che non solo non ha relazionato il suo parere come Presidente della Commissione di Bilancio, addirittura dopo il suo voto favorevole si è alzato e ha abbandonato l'aula. Ho notato anche il mutismo del consigliere Falco, che fino ad ora era stato un poco critico nell'andamento di quest'Amministrazione e adesso è silente. Come pure ho notato nell'intervento del consigliere Tuberosa alcune situazioni non funzionali, che lui aveva anche sbandierato nella sua campagna elettorale. Con questo voglio dire, caro Sindaco, non dia per scontato che lei arrivi a fine mandato con questa maggioranza, io penso che qui a breve, magari fino a quando si voterà il prossimo C/Consuntivo, lei sicuramente si ritroverà a fare un'altra volta la conta in C.C.

Il mio voto è contrario! Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina... La parola alla consigliera Acri Cristina, per dichiarazione di voto.

ACRI CRISTINA: Saluto il Sindaco, i cittadini, la Giunta e i colleghi consiglieri. Poco fa abbiamo parlato di rispetto delle regole, c'è un galateo politico che vorrebbe che il Sindaco dovrebbe assistere agli interventi che vengono fatti in C.C., i sollazzi

e le feste le può anche rimandare a dopo, anche se 12 a 13 c'è poco da festeggiare. Il rispetto, anche questo, per le istituzioni, ma il Sindaco è abituato a calpestarle le istituzioni, dobbiamo interloquire con le segretarie. Io sono abituata a parlare de visu, l'intervento lo farò perchè rimane agli atti, forse dopo se lo va a leggere. Io volevo in quest'aula il Sindaco, perchè questo è il rispetto delle istituzioni, non dobbiamo appellarci al rispetto di un regolamento, c'è anche una deontologia politica che vuole che il Sindaco resti in aula, a meno che non abbia un bisogno fisiologico, ma questa è un'altra storia. Oggi, in quest'aula, siamo chiamati a votare quello che è l'atto principe, l'atto cardine di qualsiasi Amministrazione comunale, questo è un momento fondamentale, perchè si tratta dell'ultimo rush finale e, quindi, più che un giudizio tecnico di cui non ho le competenze, mi voglio anche allontanare dai numeri, voglio dire dal tatticismo, dall'entrare nel merito, ripeto, perchè non ne ho le competenze. Il mio intervento sarà di natura squisitamente politico, perchè la città mi ha assegnato questo ruolo, mettendomi anche all'opposizione di quest'Amministrazione. Mi ha dato il ruolo di sentinella, il ruolo di essere vigile, il ruolo di critica di quest'Amministrazione. Il bilancio è un giudizio, questo bilancio è un giudizio finale su un'esperienza amministrativa per me catastrofica, fallimentare, un'Amministrazione che si è basata sempre sulla conta dei numeri, una maggioranza sempre risicata, una maggioranza che, diciamolo, è ostaggio ed è stata ostaggio di chi ha, per così dire, garantito la linfa numerica in C.C. Non c'è bisogno di leggere le scartoffie per dare un giudizio su quello che è il bilancio di quest'Amministrazione, vedo una città allo sballo, una città confusionale, una città che è guidata da un Sindaco per caso. Sì, perchè il primo giudizio lo voglio dare su questo Sindaco, un Sindaco che si arroccato nelle mure municipali distaccandosi da quella che è la città, si è chiuso nel suo cerchio magico! In questi anni abbiamo assistito, in barba agli atteggiamenti dell'ex Sindaco fascista, al calpestio di quelle che erano le regole politiche, hanno nominato Assessori, ha rimodulato gli uffici dirigenziali, ha cacciato via chi è stato eletto democraticamente dal popolo, appartenente alla sua schiera politica; ha cacciato via, definendolo incapace, forse come giusta ricompensa all'adesione al suo partito dell'amico Iavarone. Queste, per me, sono regole che non vanno calpestate, perchè la politica esige anche il rispetto, il rispetto di quello che la città ha votato. Io voglio dire a Tuberosa, che tanto parla di legalità, che si incatenava, non ho visto le catene quando lei, nelle sedi competenti, ha fatto gli esposti e parlava di legalità, le catene

non le ho viste, come non ho visto le mascherine, consigliere Tuberosa, l'unica fortuna che ha avuto lei è quella di non dimettersi, perchè se si fosse dimesso e avesse fatto degli esposti in qualità di Assessore oggi sarebbe fuori da questa maggioranza e da quest'assise, questo glielo posso garantire! Abbiamo assistito alla mortificazione, ripeto, di dipendenti comunali, dello stesso corpo di Polizia Municipale, vogliamo ricordare e voglio ricordare a me stessa quella scena dove praticamente i vigili erano rimasti senza mezzi, perchè la concessionaria lamentava un mancato pagamento, o di vigili che sono scesi a lamentare la mancata divisa. Questo è l'abc, parliamo di TAV, di grandi progetti, però non sappiamo neanche gestire la normalità, perchè il vostro concetto di normalità forse è un po' diverso dal mio, la nomina del Comandante fatta dal Sindaco poi cacciato senza, boh, una spiegazione plausibile. Sempre in tema di viabilità, è stata rimodulata la Giunta, ma le strisce blu, che il segno di civiltà che fine hanno fatto? I parcheggi? Il progetto che ha messo in campo la vecchia Amministrazione, il parcheggio a Viale Sant'Antonio si dice, si vocifera, vox populi vox dei, che lì dovrà avvenire una speculazione edilizia al posto dei parcheggi. Però parliamo di legalità, viva la legalità!

L'Assessore a cui è stata affidata delega allo Sport, mi sembra che è venuto soltanto a ricoprire una poltrona, non avevamo bisogno di super dirigenti che venivano dall'esterno, potevamo anche incoraggiare professionalità afragolese, questo a mio modo di vedere. Lei deve sapere, forse le sfugge, che il Sindaco ha fatto del campo "Moccia" il suo cavallo di battaglia, contro la privatizzazione. Oggi qua abbiamo un invito a partecipare ad una gara calcistica. Il campo "Moccia", in primis è stato rifatto a spese pubbliche, poi successivamente cambiando l'idea di rendere il campo pubblico, quindi entrando nell'ottica della privatizzazione è stato poi in dato in concessione ad concessionario per otto-nove mesi, che è scappato via lasciandoci un campo in condizioni pietose, i nostri tifosi, la nostra squadra per poter giocare vanno a fare trasferte al campo "Papa" a Cardito. Oggi lo si mette in gara e contemporaneamente si predilige il monopolio dell'associazione calcistica. Il consigliere di maggioranza, il consigliere Boccellino da sempre si è interessato di rugby, i giocatori di rugby per me hanno la stessa parità dei giocatori di calcio, e lei non ha speso neanche una parola, lei, Assessore allo Sport. Io questo leggo, manifesti affissi in città in maniera giusta e nè tanto meno ci sono state delle proposte alternative, perchè non penso che quel manifesto è frutto della pazzia,

penso forse non gli è stata offerta nessuna alternativa valida, questa è l'idea di sport che ha il Sindaco, forse il Sindaco straniero preferisce andare a fare jogging sul lungomare Caracciolo da buon napoletano. Quindi, poco interessa della Villa Comunale, del campo "Moccia". Poi mi sono sempre posta una domanda, ho avuto sempre delle a cui le ho poste anche in maniera personale al Sindaco, ha rimodulato la Giunta per dare un rilancio a quest'Amministrazione confermando soltanto il vicesindaco Giglio, Assessore alle Politiche Sociali, come la leggo? Che secondo che datisi che lei ha pagato perchè grazie componente di Giglio lei ha potuto vincere le elezioni. Io voglio capire, visto che l'assessore Giglio non si è mai distinto per brillantezza o capacità, grandi capacità rispetto gli altri Assessori, come mai è stato riconfermato? Ma queste cose te le dico de visu, per me è una società, una società nasce in una comunità per dirsi civile deve ispirarsi, deve anzi promuovere soprattutto le Politiche Sociali, voglio saper il Centro per Anziani che fine ha fatto? Quello era un bellissimo momento ricreativo per i nostri vecchietti... Sta là? Ma lei è andato? Ormai non ci va più nessuno! Era il fiore all'occhiello, il bando per i nonnetti vigili in ritardo! Per me la sua politica è stata fallimentare tanto quanto quella degli Assessori che sono andati via!

Quindi, io annuncio il mio voto contrario, è come lo spot pubblicitario in barba ad Afragola per tutto resto c'è la TAV, Sindaco, perchè l'unica cosa che appare, che traspare, che non abbiamo fatto noi, è la TAV! Anche quando lei non è venuto personalmente a quel piccola rivolta di commercianti, che pagano i ritardi dei lavori, hanno pagato la sofferenza nel periodo pasquale, quello che si evinceva: il Sindaco pensa alla TAV, al Sindaco interessa la TAV, il commercio lo sta facendo morire anche con la copertura del Conad, no? Dove so che ci sono delle indagini, la Magistratura farà il suo corso, a discapito dei nostri commercianti, dei piccoli negozianti. Questo è la tanto legalità che millantava che, secondo me, è poco praticata. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio la consigliere Acri. **Acri Cristina (no), Bassolino Tommaso (no). Favorevoli 13, contrari 11, assenti 1, la proposta è approvata.** Metto in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? **Approvata con la stessa votazione di prima.**
Alle ore 17,17, dichiaro chiusi i lavori del C.C. Buonasera a tutti.

28 INDICE

PRESIDENTE	PAG.2
CAPO N.1	PAG.3
SINDACO	PAG.3
ASSESSORE MANZO ANTIMO	PAG.8
GIUSTINO GENNARO	PAG.13
ASSESSORE MANZO ANTIMO	PAG.13
GIUSTINO GENNARO	PAG.14
PRESIDENTE	PAG.14
CAPO N.2	PAG.16
CAPO N.3	PAG.17
CAPO N.4	PAG.19
CAPO N.5	PAG.21
CAPO N.6	PAG.23
CAPO N.7	PAG.25
GIACCO CAMILLO	PAG.25
PRESIDENTE	PAG.25
GIUSTINO GENNARO	PAG.26
PRESIDENTE	PAG.28
TUBEROSA GIOVANNI	PAG.28
PRESIDENTE	PAG.29
CAPO N.8	PAG.30
GIUSTINO GENNARO	PAG.31
CONCAS VINCENZO	PAG.36
PRESIDENTE	PAG.36
CASTALDO GENNARO DAVIDE	PAG.36
PRESIDENTE	PAG.37
BOTTA RAFFAELE	PAG.37
BOEMIO ANTONIO	PAG.38
PRESIDENTE	PAG.38
TUBEROSA GIOVANNI	PAG.39
PRESIDENTE	PAG.43
PANNONE ANTONIO	PAG.44
PRESIDENTE	PAG.51
FUSCO RAFFAELE	PAG.52
PRESIDENTE	PAG.54
CONCAS VINCENZO	PAG.54
FUSCO RAFFAELE	PAG.54
PRESIDENTE	PAG.55
GIACCO CAMILLO	PAG.55
CAIAZZO ANTONIO	PAG.67
PRESIDENTE	PAG.68
CAIAZZO ANTONIO	PAG.69
PRESIDENTE	PAG.69
CASTALDI BIAGIO	PAG.70
PRESIDENTE	PAG.70
ACRI CRISTINA	PAG.73
PRESIDENTE	PAG.76